

LICEO PARITARIO CAIROLI



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO
CLASSE V[^] sez. C

Liceo delle Scienze Umane

Anno Scolastico 2024-2025

Torino, 15 maggio 2025

IL COORDINATORE SCOLASTICO
Prof.ssa Daniela Katia

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Daniela Katia', written over a horizontal line.

Sommaio

Presentazione dell'istituto	3
Orari e piani di studi	3
Liceo Scienze Umane	4
Quadro orario settimanale	4
Presentazione della classe	5
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROGETTUALI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI:	6
Programmazione del Consiglio di Classe	6
DOCENTI E DISCIPLINE	6
FINALITÀ	7
OBIETTIVI FORMATIVI	7
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)	7
COMPETENZE	7
CONTENUTI DISCIPLINARI	7
METODOLOGIE E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO – STRUMENTI	8
METODOLOGIE PER IL RECUPERO E L'APPROFONDIMENTO	8
CRITERI DI VALUTAZIONE	8
VALUTAZIONE	9
Percorsi/esperienze cittadinanza e Costituzione	10
Simulazioni	10
Griglia di valutazione della prima prova (in allegato)	11
Griglia di valutazione della seconda prova	14
Griglia di valutazione del colloquio orale	15
Schede delle singole discipline (programmi)	16
Italiano	16
Latino	24
Inglese	31
Storia	38
Filosofia	47
Matematica	56
Fisica	60
Scienze	64
Disciplina: Storia dell'arte	70
Scienze motorie e sportive	76
Scienze umane	80
EDUCAZIONE CIVICA	88

Presentazione dell'istituto

Il Liceo Cairolì si inserisce all'interno del sistema scolastico italiano tra le strutture paritarie di orientamento laico, con l'obiettivo di offrire agli allievi e alle famiglie, una valida alternativa alle numerose scuole statali e agli istituti privati di orientamento religioso. L'attenzione costante riservata dal dirigente scolastico nei confronti del corpo docente – non solo nella scelta, bensì anche nel controllare la loro professionalità - è ulteriore garanzia di piena funzionalità dell'organico. Eventuali assenze degli insegnanti devono essere anticipatamente e regolarmente motivate al dirigente scolastico e vengono compensate da puntuali sostituzioni, allo scopo di mantenere un percorso didattico adeguato e di raggiungere, alla fine di ogni anno scolastico, gli obiettivi fissati nei programmi iniziali.

Per quanto concerne la progettazione e l'organizzazione dell'attività didattico-formativa, la domanda di istruzione che si rivolge all'istituto è articolata. Nel tentativo di classificare le tipologie della richiesta, si sono essenzialmente individuate due diverse aree di studenti: una, sostanzialmente motivata che esprime grande maturità e responsabilità nella scelta effettuata verso la nostra struttura; una seconda, meno consapevole, che necessita di sostegno e supporto perché risente ancora dell'insuccesso sofferto in altre strutture scolastiche. Verso quest'ultima fascia il Liceo Cairolì si impegna in una capillare attività di:

- Recupero, al fine di uniformare il livello di preparazione globale delle classi;
- Individuazione di strategie didattiche inclusive atte al coinvolgimento e all'apprendimento di tutta la classe;
- Supporto e sostegno, al fine di permettere ai ragazzi di riacquisire quella fiducia in se stessi e nelle proprie capacità persa nel tempo ma necessaria al percorso di crescita come individui – oltretutto come studenti.

Negli ultimi anni si è sviluppata un'attenzione particolare verso le problematiche legate ai disturbi dell'apprendimento atte a favorire l'accoglienza di studenti con bisogni educativi speciali. Nello specifico, ogni docente è chiamato nella stesura dei piani didattici personalizzati (PDP) a indicare per ciascun allievo: gli obiettivi disciplinari personalizzati; le competenze e le conoscenze richieste come obiettivo minimo per il raggiungimento della piena sufficienza; le misure compensative e dispensative da adottare nel corso dell'anno scolastico; i parametri di valutazione utilizzati.

La nostra scuola garantisce inoltre agli studenti impegnati in attività agonistiche professionistiche la possibilità di conciliare il suddetto impegno con l'attività didattica, fornendo a quest'ultimi la possibilità di: lezioni individuali e nel gruppo classe in orari pomeridiani alternativi a quelli della mattinata; interrogazioni programmate in base alle esigenze del ragazzo; usufruire di dispense e materiali – completi ma riassuntivi – forniti dai singoli docenti.

Orari e piani di studi

Le lezioni del mattino si tengono dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

Il Liceo adotta una ripartizione dell'anno scolastico in due sessioni così suddivise:

- I^a sessione: da settembre a dicembre;
- II^a sessione: da gennaio a giugno.

Liceo Scienze Umane

Tale corso di studi offre una base culturale di ampio respiro: le materie umanistiche e pedagogiche, infatti, sono accostate a materie scientifiche. Attraverso le materie di indirizzo – diritto, psicologia, pedagogia, sociologia, antropologia – il piano di studi permette di sviluppare competenze nell'analisi del sé, delle relazioni interpersonali e delle relazioni sociali. Le scienze umane forniscono agli allievi le abilità per orientarsi nella società odierna, sia nella dimensione delle emozioni personali sia nella dimensione più ampia rivolta ai rapporti con altre persone. Il Liceo delle Scienze umane è consigliato agli studenti che sono interessati a proseguire gli studi in Psicologia o intraprendere percorsi finalizzati all'insegnamento e alle professioni in ambito educativo e formativo della persona.

Quadro orario settimanale

LICEO SCIENZE UMANE					
Piano Orario Ministeriale	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	30	30	30

Presentazione della classe

La continuità didattica non è stata pienamente garantita durante il percorso scolastico. Come si evince dalla tabella qui di seguito riportata, nel periodo intercorso tra il III e il V anno di scuola, la classe ha cambiato buona parte dei. Nel passaggio dal IV al V anno, in particolare, la continuità didattica è stata assicurata solo per storia e filosofia, storia dell'arte e scienze motorie.

DISCIPLINE CURRICOLARI	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO E LATINO	FUSARO MARTA	CANNAS ANITA	PETTINA' EUGENIO
LETTERATURA INGLESE	BINELLO VIGLIANI VALENTINA	SANDRI LETIZIA	ODDO NUCCIA
STORIA E FILOSOFIA	FERRETTI RICCARDO	FERRETTI RICCARDO	FERRETTI RICCARDO
SCIENZE UMANE	BERRINO EDOARDO	BOGGIO FRANCESCO	BOVOLENTA YLENIA
MATEMATICA	LANDRINI MARCO	CANAVESE NICCOLO	NASTASI MARIACONCETTA
FISICA	LANDRINI MARCO	CANAVESE NICCOLO	SEGA GABRIELE
SCIENZE NATURALI	QUARTANA CLAUDIA	MANGHERINI MARTINA	MARANDO ROMINA
STORIA DELL'ARTE	DANIELI KATIA	DANIELI KATIA	DANIELI KATIA
SCIENZE MOTORIE	ANNUNZIATA GIULIA	CALLERI SALVATORE	CALLERI SALVATORE
ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE	BRANCA ENEA FRANCESCO	BRANCA ENEA FRANCESCO	FLISIO FEDERICA

La classe V C LSU è attualmente composta da 28 studenti (18 ragazze e 10 ragazzi). È giunta all'attuale configurazione attraverso un crescente numero di iscritti nel corso degli anni.

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROGETTUALI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI:

- Simulazione prove d'esame
- Club del libro
- Analisi critica di film
- Potenziamento pomeridiano di tutte le discipline
- Progetto "ragazzi a teatro"
- Club di scacchi
- Visita al Salone internazionale del Libro 2023, 2024 e 2025
- Visita al museo della chimica Levi
- Visita al museo di arte contemporanea di Rivoli
- Visita alla biblioteca nazionale
- Visita alla mostra di Salvador Dali
- Concorso sulle residenze Sabaude
- Lezione di pattinaggio sul ghiaccio
- Orientamento universitario (salone dello studente 2024)
- Viaggio d'istruzione a Napoli
- Viaggio d'istruzione in Andalusia
- Cogestione a.s. 2023, a. s. 2024 e a.s. 2025
- Corso di autodifesa
- Corso di arteterapia
- Olimpiadi di filosofia
- Campionati studenteschi

Programmazione del Consiglio di Classe

DOCENTI E DISCIPLINE

Prof. Pettinà Eugenio **Lingua e letteratura italiana e Lingua e letteratura latina**

Prof.ssa Oddo Nuccia **Lingua e letteratura inglese**

Prof. Ferretti Riccardo **Storia e Filosofia**

Prof.ssa Bovolenta Ylenia **Scienze Umane**

Prof.ssa Nastasi Mariaconcetta **Matematica**

Prof. Segà Gabriele **Fisica**

Prof.ssa Marando Romina **Scienze naturali, chimiche e biologiche**

Prof.ssa Katia Danieli **Storia dell'arte**

Prof. Salvatore Calleri **Scienze motorie e sportive**

Prof.ssa Flisio Federica **Alternativa alla religione**

FINALITÀ

Il Consiglio di Classe elabora la sua programmazione sulla scorta delle specifiche finalità qui di seguito riportate:

- acquisizione consapevole di concetti, principi e categorie come strumenti interpretativi e rappresentativi del reale cogliendo le idee più significative delle diverse discipline

- acquisizione consapevole di competenze operative e procedurali
- acquisizione consapevole dei linguaggi settoriali

OBIETTIVI FORMATIVI

- potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti
- promozione di una mentalità dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale
- promozione di un atteggiamento di ricerca
- sviluppo del senso di responsabilità e potenziamento dell'autonomia personale
- puntualità nell'adempimento di compiti e incarichi
- rispetto delle diversità
- rispetto dei luoghi e delle cose
- potenziamento della capacità di rispettare le regole
- potenziamento della capacità di autocontrollo
- sviluppo della capacità di dialogo

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

- acquisizione dei contenuti di ogni disciplina
- padronanza dei mezzi espressivi
- utilizzo e applicazione delle conoscenze acquisite
- interdisciplinarietà, capacità di connettere e rielaborare quanto appreso
- sviluppo della capacità di autovalutazione
- arricchimento del bagaglio lessicale

COMPETENZE

- acquisizione di un metodo di studio e dei requisiti necessari all'apprendimento (capacità di attenzione – concentrazione – osservazione – memorizzazione – precisione...)
- consolidamento di un metodo di studio e dei prerequisiti all'apprendimento sopra citati
- traduzione delle conoscenze in capacità di esporre un testo oralmente o per iscritto in modo chiaro e corretto nei concetti
- utilizzare con padronanza i linguaggi specifici delle singole discipline
- documentare e approfondire i propri lavori individuali
- traduzione delle conoscenze in capacità di analisi, sintesi, utilizzo di conoscenze e metodi già acquisiti in situazioni nuove
- rielaborazione in modo personale di quanto appreso
- correlazione di conoscenze in ambiti differenti
- sviluppo della capacità di organizzare il proprio tempo o articolare il pensiero in modo logico
- utilizzare in senso razionale le conoscenze, gli strumenti e le nuove tecnologie anche in ambiente non scolastico
- partecipare alla vita scolastica e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo

CONTENUTI DISCIPLINARI

Ogni insegnante/gruppo di materia presenta la propria programmazione didattica individuale (vedi allegato)

METODOLOGIE E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO – STRUMENTI

L'attività didattica, tenendo conto del particolare livello di sviluppo degli studenti, si è servita dei seguenti metodi:

- porre in discussione contenuti culturali motivandoli e spiegandone finalità e significato
- uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, uso di studenti tutor, attività di laboratorio
- discutere le risposte sbagliate e trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione, anche intesa come autocorrezione
- guidare lo studente a saper motivare le proprie prestazioni o risposte
- ricorrere a strumenti sia multimediali che tecnici come lucidi, mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio
- guidare gli studenti a servirsi di strategie d'apprendimento specifiche per le varie discipline
- insegnare agli studenti l'uso del libro di testo, dei dizionari, delle mappe concettuali, o degli appunti o delle sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nello studio.

METODOLOGIE PER IL RECUPERO E L'APPROFONDIMENTO

Per effettuare attività di recupero il Consiglio di Classe ha individuato le seguenti modalità:

- recupero in itinere
- corsi extracurricolari
- studio individuale
- peer education

Per l'approfondimento vengono indicate le seguenti modalità:

- lavori multidisciplinari
- approfondimenti dei singoli docenti indicati nei piani di lavoro

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione occupa un posto di primaria importanza nel progetto educativo didattico, per cui è parte integrante della programmazione. Essa, intesa come attività di valorizzazione, dovrà discendere da una rinnovata consapevolezza delle finalità dell'intervento educativo e dal superamento degli stereotipi valutativi fissati in base a modelli astratti. Essendo la tappa finale di un percorso didattico, scandito da obiettivi, strumenti e contenuti, è stata prima di tutto una verifica degli obiettivi conseguiti, strettamente correlati all'efficacia del percorso stesso continuamente monitorato dal punto di vista:

- diagnostico: per scoprire eventuali insuccessi e reimpostare procedure didattiche;
- orientativo: per individuare attitudini, interessi e progressi;
- formativo: per adeguare l'azione didattica alle necessità formative degli allievi.;
- dinamico: per cogliere il processo di crescita dell'alunno.

Essa ha svolto, pertanto, un ruolo di accertamento in itinere e l'oggetto da verificare è stato il percorso cognitivo dello studente (valutazione formativa); al termine del percorso è stato giudicato l'intero

processo in rapporto ai traguardi programmati (valutazione sommativa). Poiché alla scuola sono demandati e il compito prioritario dell'apprendimento e la funzione formativa sul piano umano socio-affettivo, il complesso momento della valutazione finale ha accertato non solo il livello cognitivo raggiunto dallo studente nelle singole discipline ma anche la crescita umana e culturale. Riguardo alla valutazione sono stati stabiliti i seguenti punti:

1. renderla oggettiva attraverso griglie;
2. renderla trasparente attraverso la comunicazione diretta dei risultati agli alunni, con le indicazioni per migliorare il rendimento;

In particolare, la valutazione finale condotta al termine di un cospicuo periodo di formazione, coincidente con un anno scolastico o con un intero corso di studi, ha tenuto conto dei seguenti elementi:

1. profitto, inteso come espressione di un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti da ciascun allievo. Il giudizio finale deriva dalla media ponderata dei risultati ottenuti nelle diverse prove, ed esprime il livello di padronanza degli obiettivi raggiunto da ogni allievo, quindi la capacità di impiegare, anche in forma originale, un complesso organico di abilità e conoscenze;
2. impegno riferito alla:
 - disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata
 - capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione
 - assiduità della presenza e rispetto dei tempi di verifica programmati
3. partecipazione, riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, e in particolare:
 - all'attenzione dimostrata
 - alla capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo
 - all'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi e domande

In sintesi, la valutazione di fine anno scolastico tiene conto di tutti i risultati del processo formativo sia del primo che del secondo quadrimestre (compresi recuperi e approfondimenti) avuto riguardo per:

- le competenze acquisite, relative ai moduli svolti nell'anno
- l'impegno, la partecipazione, l'assiduità nella frequenza
- la progressione nell'apprendimento

VALUTAZIONE

[Si rinvia ai criteri di valutazioni definiti per ogni disciplina p. PTOF].

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza in ambiente lavorativo

a.s.	Attività	Ore	Partecipanti
2024-25	CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA DEI LAVORATORI	4	Tutta la classe

Attività di Orientamento Post-Diploma

a.s.	Attività	Ore	Partecipanti
------	----------	-----	--------------

2024-24	ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA PRESSO LE UNIVERSITÀ DI TORINO E PROVINCIA	2	Solo alcuni
2024-25	SALONE DELLO STUDENTE/IO LAVORO	5	Tutta la classe
2024-25	L'ORIENTAMENTO AL SERVIZIO DEGLI STUDENTI	3	Tutta la classe

Progetti attivati nell'ambito dell'ex Alternanza Scuola Lavoro

a.s.	Attività	modalità	Ore	Partecipanti
2022-23 2023-24	CLUB DI SCACCHI	Attività in presenza	30	Solo alcuni
2022-23 2023-24	CLUB DEL LIBRO	Attività in presenza	30	Solo alcuni
2022-23 2023-24	ANALISI CRITICA FILM	Attività in presenza	30	Solo alcuni
2023-24	ARTE-TERAPIA	Attività in presenza	30	Solo alcuni
2024-25	OPEN DAY	Attività in presenza	8	Solo alcuni
2024-25	IELTS: International English Language System	Attività in presenza	40	Solo alcuni
2024-25	CINEMA ESEDRA	Attività in presenza	20	Tutta la classe

Iniziative di ampliamento curricolare (competizioni studentesche)

a.s.	Attività	Partecipanti
2023-24 2024-25	CAMPIONATI DI FILOSOFIA	Solo alcuni
2023-24 2024-25	CAMPIONATI STUDENTESCHI	Solo alcuni

Percorsi/esperienze cittadinanza e Costituzione

La Costituzione italiana: caratteristiche e struttura

I principi fondamentali della Costituzione.

Lo Stato e i suoi poteri: Parlamento, Governo, Magistratura.

Centralismo statale e decentramento amministrativo.

I Partiti politici della Costituzione.

Caratteristiche della Repubblica parlamentare.

Diritti e doveri dei cittadini.

Lo Stato e la libertà religiosa.

Il nuovo diritto di famiglia.

Simulazioni

PRIMA PROVA: 6 febbraio 2025 e 29 aprile 2025 corrette tramite la griglia di valutazione della prima prova rielaborata dal Dipartimento. In allegato la griglia utilizzata.

SECONDA PROVA: 7 febbraio 2025 e 30 aprile 2025 corrette tramite la griglia di valutazione della seconda prova rielaborata dal Dipartimento. In allegato la griglia utilizzata.

PROVA ORALE: 19 febbraio 2025 valutata tramite la griglia di valutazione del colloquio orale. In allegato la griglia utilizzata.

Griglia di valutazione della prima prova (in allegato)

Tipologia A

INDICATORI	DESCRIPTORI	100	Attribuito
INDICATORI GENERALI			
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	20	
	Completa e appropriata – Buono	16	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	12	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	20	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	16	
	Semplice ma corretta. Qualche errore che non pregiudica il lavoro- Sufficiente	12	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	20	
	Logica e coerente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Esauriente e originale- Ottimo	20	
	Completa e attinente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo.	Esauriente e precisa- Ottimo	20	
	Completa e attinente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
PUNTEGGIO ASSEGNATO (Il punteggio in centesimi deve essere diviso per 5 e arrotondato)		 / 20

Tipologia B

INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuito
INDICATORI GENERALI			
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	20	
	Completa e appropriata – Buono	16	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	12	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	20	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	16	
	Semplice ma corretta. Qualche errore che non pregiudica il lavoro- Sufficiente	12	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	20	
	Logica e coerente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. -Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale- Ottimo	20	
	Completa e attinente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	Esauriente e precisa- Ottimo	20	
	Completa e attinente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
PUNTEGGIO ASSEGNATO (Il punteggio in centesimi deve essere diviso per 5 e arrotondato)		 / 20

Tipologia C

INDICATORI	DESCRITTORI	100	Attribuito
INDICATORI GENERALI			
-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale	Completa ed esauriente- Ottimo	20	
	Completa e appropriata – Buono	16	
	In parte pertinente alla traccia - Sufficiente	12	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate- Ottimo	20	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono	16	
	Semplice ma corretta. Qualche errore che non pregiudica il lavoro- Sufficiente	12	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esauriente e originale- Ottimo	20	
	Logica e coerente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. -Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esauriente e originale- Ottimo	20	
	Completa e attinente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esauritiva e precisa- Ottimo	20	
	Completa e attinente- Buono	16	
	Semplice e lineare- Sufficiente	12	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso	Da 10 a 5	
PUNTEGGIO ASSEGNATO (Il punteggio in centesimi deve essere diviso per 5 e arrotondato)			... / 20

Griglia di valutazione della seconda prova

GRIGLIA VALUTAZIONE 2^ PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

Candidato/a _____ Classe _____ DATA _____

Indicatori coerenti con l'obiettivo della prova	livelli	Tema punt.	Q.1 punt.	Q.2 punt.
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7	7	7
	Conoscenze precise e ampie	6	6	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5	5	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4	4	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3	3	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2	2	2
	Conoscenze assenti	1	1	1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa di informazioni e consegne	5	5	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4	4	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3	3	3
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2	2	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1	1	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4	4	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3	3	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2	2	2
	Interpretazione frammentaria	1	1	1
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4	4	4
	Argomentazione con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3	3	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2	2	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1	1	1
Punteggio Parziale				
Punteggio medio parziale				
Punteggio medio finale				

Griglia di valutazione del colloquio orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Schede delle singole discipline (programmi)

Italiano

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Docente: Pettinà Eugenio

Libri di testo: NOI E LA LETTERATURA, Giacomo Leopardi, di Luperini-Cataldi, Palumbo Editore / NOI E LA LETTERATURA (3A), Dal Naturalismo alle avanguardie, di Luperini-Cataldi, Palumbo Editore / NOI E LA LETTERATURA (3B), Dall'Ermetismo ai giorni nostri, di Luperini-Cataldi, Palumbo Editore

Profilo della classe

La classe V^a sez. C si distingue per un buon livello di interesse generale verso la materia, con una partecipazione attiva fin dall'inizio dell'anno. Un gruppo di studenti si è distinto per risultati particolarmente positivi, mostrando un buon livello di preparazione e una costante motivazione. Questi alunni, che hanno mantenuto un impegno regolare nello studio, sono riusciti a sviluppare competenze solide e a esprimere un livello di comprensione che ha permesso loro di partecipare attivamente alle discussioni in aula.

Al contempo, una parte della classe ha ottenuto risultati discreti, ma ha incontrato alcune difficoltà, soprattutto nella produzione scritta. Questi studenti, pur dimostrando una certa partecipazione e interesse, hanno avuto problemi nel mantenere una continuità nell'apprendimento. Le lacune riscontrate si sono riflesse in difficoltà nel produrre elaborati scritti completi e nelle interrogazioni orali. Sebbene siano riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi, non sono riusciti ad approfondire in maniera significativa gli argomenti trattati, limitandosi a una comprensione più superficiale.

Una sezione della classe ha mostrato livelli di preparazione sufficienti ma con evidenti difficoltà, sia nello scritto che nell'orale. Questi studenti, pur svolgendo le attività proposte, hanno evidenziato problematiche più marcate nel piano didattico e nelle modalità di studio, con performance che non hanno consentito un apprendimento pienamente soddisfacente. Il loro impegno è stato discontinuo e, a causa delle difficoltà incontrate, i risultati ottenuti non sono stati sempre in linea con le aspettative. L'approccio didattico in aula è stato indirizzato a stimolare una comprensione approfondita e duratura dei contenuti. Le attività di lettura e analisi dei testi, così come le discussioni collettive, hanno cercato di favorire un dialogo più interattivo e una riflessione critica. Tuttavia, la risposta della classe non è stata uniforme: mentre alcuni studenti hanno partecipato attivamente, altri hanno mostrato poco interesse.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, sono stati predisposti interventi individualizzati, con l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi. Questi strumenti hanno permesso loro di affrontare in modo più efficace le difficoltà riscontrate, sebbene permangano alcune problematiche, soprattutto in contesti che richiedono una maggiore autonomia nelle attività di produzione scritta.

In generale, la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi stabiliti, anche se non senza difficoltà. Sebbene il clima in aula sia rimasto sereno e collaborativo, con un buon spirito di gruppo, è evidente che una

maggior continuità nello studio e un impegno più costante potrebbero favorire un miglioramento generale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONOSCENZE
MINIMI: <ul style="list-style-type: none">• Cognizione delle categorie logiche del linguaggio e della sua capacità di evolversi e specializzarsi• Conoscenza delle differenze e delle caratteristiche principali dei vari contesti storico culturali
MEDI: <ul style="list-style-type: none">• Conoscenze ordinate e complete• Conoscenza della storia della letteratura italiana nelle sue linee evolutive e nei diversi periodi storici• Riconosce in forma sicura i diversi codici linguistici
MASSIMI: <ul style="list-style-type: none">• Conoscenze complete, organizzate e ampliate tramite ricerca personale• Conoscenza delle strutture interpretative della letteratura, rielaborando criticamente le conoscenze acquisite• Conoscenza del pensiero dei diversi autori e delle diverse correnti letterarie
ABILITA'
MINIMI: <ul style="list-style-type: none">• Si esprime in modo semplice e corretto• Produzione di un'analisi del testo relativa a temi, a motivi prevalenti e agli aspetti stilistici, retorici e linguistici che lo caratterizzano in modo abbastanza corretto e coerente• Individuazione e confronto degli aspetti essenziali delle diverse poetiche
MEDI: <ul style="list-style-type: none">• Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce bene le situazioni semplici• Usa il linguaggio in modo tendenzialmente corretto• Si disimpegna in modo abbastanza sicuro nelle conoscenze acquisite
MASSIMI: <ul style="list-style-type: none">• Rielabora e gestisce in modo critico nuove situazioni complesse (anche pluridisciplinari) e valuta in piena autonomia• Definisce strategie e verifica i risultati• Si orienta e assume punti di vista sulle problematiche del mondo contemporaneo

<ul style="list-style-type: none"> • Storicizza un tema in rapporto ad altri modelli culturali
COMPETENZE
<p>MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper trarre dall'analisi dei singoli testi e dal confronto fra testi diversi le caratteristiche di un periodo e di una scuola letteraria • Accettabile conoscenza ed uso delle fondamentali categorie sintattiche e morfogrammaticali, in relazione a un accettabile uso della punteggiatura • Rielaborazione sufficiente delle informazioni se guidato
<p>MEDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua le relazioni tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche) • Coglie le relazioni delle opere e degli autori con il contesto storico-culturale coevo (filosofico, politico, artistico, socio-economico) • Produrre testi di diversa tipologia, argomentando in modo adeguato • Formula giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite
<p>MASSIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua i caratteri specifici di un testo letterario autonomamente • Realizza testi letterari di diverse tipologie con disinvoltura • Contestualizza testi ed opere letterarie in rapporto alla tradizione culturale italiana

<p style="text-align: center;">Metodi di insegnamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali a carattere dialogico (lezioni euristiche) • lezione interattiva • lettura ad alta voce di brani per verificare la capacità d'ascolto e di individuazione dei concetti chiave da parte dei discenti • lavoro con la tecnica del brainstorming; • lettura espressiva e individuale da parte degli allievi • ricerche e approfondimenti personali. • stesura di varie tipologie testuali.
<p style="text-align: center;">Strumenti di insegnamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di manuali in adozione; • fotocopie; • dizionari • dispense caricate su Classroom
<p style="text-align: center;">Tipologia di verifiche</p>

- Settoriale (relativa a singole conoscenze)
- Formativa (mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dell'errore)
- Sommativa (funzionale alla valutazione finale della preparazione dello studente)
- La tipologia di prova orale è stata il colloquio con l'insegnante.
- La tipologia di prova scritta ha riguardato tutte le tipologie testuali proposte nella prima prova dell'Esame di Stato:
 - Analisi del testo letterario (tipologia A)
 - Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)
 - Riflessione critica di carattere espositivo/argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C)

Criteria di valutazione

Prove orali:

- Pertinenza nelle risposte;
- Proprietà di esposizione, autonomia e coerenza del discorso;
- Capacità di istituire confronti e/o effettuare collegamenti inter e pluridisciplinari quando possibile

CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali):

OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento delle abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali e poche abilità usate con confusione	5
Conoscenza complessiva degli argomenti fondamentali	6
Buona conoscenza degli argomenti	7-8
Conoscenza completa e approfondita degli argomenti	9-10

Prove scritte: Si rimanda alle griglie di valutazione presenti nell'allegato

Tempi di realizzazione delle unità didattiche

Sessione	Unità didattiche
Primo quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> • Romanticismo • Leopardi • Realismo e Naturalismo • Verga • La scapigliatura • Il Simbolismo e i poeti maledetti
Secondo quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> • Carducci • Pascoli • D'annunzio • Pirandello • Svevo • La poesia nel Novecento (crepuscolari, avanguardie e ermetismo) • I poeti del Novecento (Ungaretti, Quasimodo, Saba e Montale) • Il romanzo nel Novecento

Programma svolto

- **Il Romanticismo:** la cultura romantica, le tematiche, la descrizione dei sentimenti e delle passioni, la cultura del Medioevo, il soggettivismo, il rapporto con la natura, Goethe, il Romanticismo in Italia, la battaglia in Italia fra classicisti e romantici, la questione della lingua e la proposta di Manzoni (Dispense)
- **Leopardi:** biografia, formazione, l'epistolario (pp. 6-11); il sistema filosofico: il problema dell'infelicità, il pessimismo storico, la teoria del piacere, l'impegno etico e civile, l'immaginazione, la memoria, la crisi della poesia (pp. 17-21, pp. 25-26); *Lo Zibaldone* (pp. 33-34); *Le Operette morali*: struttura, le influenze, l'inutile ricerca della felicità, la critica all'antropocentrismo, la tematica del suicidio, trama e tematiche di *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*, *Dialogo della Natura e di un'anima*, *Dialogo di un fisico e di un metafisico*, *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie* (pag. 48, pp. 50-51, pp. 56-58); *I Canti*: la struttura, il verso libero, la vicenda editoriale, le canzoni del suicidio, il valore della memoria, le illusioni, il

rapporto con il paesaggio, gli Idilli, il messaggio finale nella Ginestra (pag. 90, pp. 104-106, pp. 108-114, pag. 118, pp. 124-125, pp. 193-194).

TESTI LETTI E COMMENTATI IN CLASSE: *La teoria del piacere* (pp. 45-46), *Dialogo della Natura e di un islandese* (pp. 59-64), *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere* (pp. 74-75), *L'infinito* (pag. 126), *A Silvia* (pp. 145-149), *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (pp. 160-165), *La quiete dopo la tempesta* (pp. 170-172), *Il passero solitario* (pp. 175-177), *Il sabato del villaggio* (pp. 180-182), *la Ginestra* vv. 1-51 (pp. 198-199)

- **Il Realismo e il Naturalismo**: il Positivismo e il clima culturale (pag. 12, pp. 16-18); la tendenza al realismo nel romanzo, l'osservazione distaccata, l'impersonalità, la nascita del Naturalismo, il *romanzo sperimentale* di Zola (pp. 27-28, pp. 30-32); Flaubert e Il Realismo: l'artista come Dio nella creazione, *Madame Bovary* (pp. 78-79); il Naturalismo e Zola: i fratelli de Goncourt, "il romanzo vero", il ciclo dei *Rougon-Macquart*, il determinismo materialistico, *l'Assomoir*
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Il romanzo sperimentale* di Zola (pag. 31)
- **Verga e il Naturalismo**: l'influenza del Naturalismo sul Verismo, nascita e peculiarità del movimento verista (pag. 33, pp. 106-107); Verga: biografia e panoramica opere (pp. 126-128); i primi romanzi (*Storia di una capinera*, *Eva*, *Nedda*): "le storie intime e inosservate", il tema dell'orfano e dell'escluso, il rapporto fra arte e modernità, la letteratura filantropico-sociale (pp. 131-132, pp. 137-138); l'adesione al Verismo: il ciclo dei Vinti, "l'eclissi dell'autore", la forma inerente al soggetto (pp. 143-145), *Vita dei Campi*, *Rosso Malpelo*, la regressione e lo straniamento (pp. 150-152), *Novelle rusticane* e la roba (pp. 181-182); Mastro don-Gesualdo: la vicenda, l'ascesa sociale, l'alienazione di Gesualdo e il rapporto con la roba (pag. 197, pp. 200-202); i *Malavoglia*: la vicenda, l'impersonalità, lo "studio sociale", l'artificio della "regressione", il discorso indiretto libero, "l'ideale dell'ostrica", lo scontro fra generazioni (pp. 230-231, pp. 237-239, pag. 248, pp. 250-251, pp. 263-264)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *La dedicatoria a Salvatore Farina* (pp. 146-147), *Rosso Malpelo* (pp. 153-163), *Fantasticherie* (pp. 175-180), *I Malavoglia* cap. I (pp. 243-245), *I Malavoglia* cap. XV (pp. 265-266)
- **La Scapigliatura**: il movimento, le peculiarità, il disagio e la protesta (pp. 28-29, pag. 58); i poeti della Scapigliatura: le caratteristiche (pag. 70)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Preludio* di Emilio Praga (pp. 72-73)
- **Il Simbolismo e i poeti maledetti**: la cultura antipositivistica fino al Decadentismo (pp. 14-16); il declassamento dell'artista, la perdita dell'aureola, la massificazione degli intellettuali, il valore assoluto dell'arte (pp. 24-26); il Simbolismo: l'importanza del simbolo e delle *correspondances*, il poeta veggente, i tratti distintivi della poesia simbolista (pp. 34-35, pag. 37); Baudelaire: le idee, *I fiori del male*, lo *Spleen*, simbolismo e allegorismo (pp. 326-330); i poeti maledetti: Verlaine, Rimbaud e Mallarmé (pp. 346-349); il Decadentismo (pp. 38-39).
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Perdita d'aureola* (pag. 26), *L'albatro* (pag. 331), *Corrispondenze* (pag. 334), *Spleen* (pp. 336-337), *Le vocali* (pag. 352).
- **Carducci**: biografia, opere, le polemiche contro la Chiesa e la monarchia, la metrica barbara, il poeta vate, il classicismo (pp. 385-387, pp. 390-391)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Inno a Satana* (pp. 388-389), *Congedo* (391-392)

- **Pascoli**: biografia, opere, la poetica del “fanciullino”, il simbolismo, la poetica delle piccole cose (pp. 415-417); *Myricae*: il titolo e Virgilio, le tematiche, la natura, la morte del padre, il simbolismo impressionistico, l’onomatopea e il fonosimbolismo (pp. 422-426); *i Canti di Castelvecchio* (pag. 460)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Il fanciullino* (pp. 418-419), *X Agosto* (pp. 432-433), *L’assiuolo* (pp. 437-438), *Temporale* (pag. 441), *Il lampo* (pag. 450), *Il gelsomino notturno* (pp. 461-463)
- **D’annunzio**: biografia, l’estetismo, il poeta vate, il concetto di panismo, il Superuomo (pp. 495-499); il progetto delle *Laudi: Alcyone*, struttura e peculiarità, la vitalità del Superuomo (pp. 508-510, pp. 516-517); la produzione in prosa, *Il piacere*, *Trionfo della morte*, *le Vergini delle rocce*, *Il Fuoco* (pp. 563-565, pag. 574)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *La pioggia nel pineto* (pp. 531-535), *Meriggio* (pp. 542-546), *Il piacere I*, cap. 2 (pp. 565-567), *Le Vergini delle rocce I*, cap. 2
- **Pirandello**: Il Modernismo e il romanzo moderno, il nuovo rapporto con la verità, l’inettitudine (pp. 626-627, pp. 660-661); Pirandello: biografia, panoramica delle opere, la vita “enorme pupazzata”, le principali opere in prosa e teatrali (pp. 754-759); il relativismo filosofico, la poetica dell’umorismo, la rivoluzione copernicana, il concetto di maschera e di personaggio (pp. 764-766); I romanzi umoristici: *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, la critica alla civiltà delle macchine, l’intellettuale senza qualità, *Uno, nessuno e centomila*, la ribellione di Moscarda, i concetti di forma e vita (pp. 774-777); *Il fu Mattia Pascal*: trama e personaggi, la crisi di identità, le due premesse, la “lanterninosofia” (pp. 880-882); la produzione teatrale: *Sei personaggi in cerca d’autore*, il metateatro, la dissacrazione del momento artistico (pp. 846-847)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* cap. 1-2 (pp. 777-782), *Uno, nessuno e centomila* 8, cap. IV (pp. 793-794), *Sei personaggi in cerca di autore*, l’irruzione dei personaggi (pp. 851-859), *Il fu Mattia Pascal* cap XIII (pp. 897-898), *Il fu Mattia Pascal* cap. XVIII (pp. 899-900)
- **Svevo**: biografia, l’inettitudine, la psicoanalisi, l’uomo-abbozzo (pp. 912-913, pp. 915-916); i romanzi: *Una vita*, il tema dell’impiegato, *Senilità*, il confronto fra Emilio Brentani e Stefano Balli, il quadrilatero dei personaggi (pp. 918-920, pp. 925-927); *La coscienza di Zeno*: l’influenza di Freud, Zeno Cosini l’inetto sveviano, la prefazione del Dottor. S., il narratore inattendibile, il ruolo attivo del lettore, il fumo, la morte del padre, lo scambio di funerale, “la vita inquinata alle radici”, “l’occhialuto uomo” (pp. 944-947, pp. 952-956)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Senilità* cap. I (pp. 929-931), *La coscienza di Zeno*, la prefazione (pag. 948), *La coscienza di Zeno*, la conclusione (pp. 985-987)
- **La poesia nel Novecento**: i crepuscolari e Guido Gozzano, il rovesciamento della poesia di D’annunzio (pag. 636, pag. 1008, pp. 1016-1017); le avanguardie e il Futurismo, la mercificazione dell’arte, il Manifesto del Futurismo italiano, la celebrazione del nuovo, della velocità e della macchina, l’attacco al passato (pp. 630-631, 1042-1044), il Modernismo nella poesia (pp. 21-22)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Manifesto del Futurismo* (pp. 1045-1046)

- **I grandi poeti nella prima metà del Novecento:**
 - **Ungaretti:** biografia, il periodo in trincea (pp. 81-82); *Il porto sepolto*, *Allegria di naufragi* e *Allegria*, le tematiche, le innovazioni stilistiche, la distruzione della sintassi e della punteggiatura (pp. 83-84, 89);
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Fratelli* (pag. 107), *San Martino del Carso* (pag. 120), *Mattina* (pag. 129), *Soldati* (pag. 131)
 - **Quasimodo e l'ermetismo:** le peculiarità del movimento ermetico, il ritorno alla poesia pura (pag. 146, pag. 148)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Ed è subito sera* (pag. 149)
 - **Saba:** biografia, opere, la psicoanalisi (pp. 165-167); la poesia "onesta", *il Canzoniere*, il rispetto della tradizione, il dolore dell'esistenza (pag. 169, pp. 172-175)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *La capra* (Dispense), *Ulisse* (Dispense)
 - **Montale:** biografia, opere, il correlativo oggettivo, *Ossi di seppia*, la contrapposizione a D'annunzio (pp. 243-250)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Merigiare pallido e assorto* (pag. 257), *Spesso il male di vivere ho incontrato* (pag. 263), *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (pag. 291)

- **Il Romanzo nel Novecento: Calvino:** l'illuminismo e la fantasia, i romanzi fantastico-allegorici, il cosmo come combinazioni di eventi possibili (pag. 949, pag. 951, pp. 957-959, pp. 979-980), **Pasolini:** l'intellettuale corsaro, il cinema, la sfiducia nella letteratura, la produzione narrativa (pp. 1010-1014, pag. 1026, pag. 1035)

- **Introduzione al Paradiso; lettura e commento canto I** (vv. 1-27, 43-60, 81-111), **VI** (vv. 1-108)

Torino, 15 maggio 2025

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Libri di testo: HUMANITAS. CULTURA E LETTERATURA LATINA, dall'Età di Augusto ai Regni romano barbarici, di Cantarella e Guidorizzi, Mondadori Editore

Profilo della classe

La situazione della classe in latino è simile a quella presentata per italiano. La V C presenta un quadro complesso ma complessivamente positivo, caratterizzato da un clima di lavoro piuttosto collaborativo. La varietà dei livelli di preparazione degli studenti è evidente, con alcuni che ottengono risultati eccellenti grazie a un costante impegno e a un approccio metodico allo studio. Questi studenti si distinguono per la loro capacità di analizzare e rielaborare i concetti, ottenendo buoni risultati nelle prove scritte e orali.

Un altro gruppo di allievi, pur non raggiungendo punteggi eccelsi, dimostra comunque un impegno discreto. Sebbene non tutti abbiano la stessa motivazione o la stessa capacità di affrontare le difficoltà, la maggior parte di loro riesce a comprendere gli argomenti trattati, seppur con qualche difficoltà in più. Il livello di partecipazione in classe è generalmente positivo, e gli studenti si impegnano a collaborare tra loro, creando un ambiente sereno e rispettoso, che favorisce l'apprendimento.

Purtroppo, non mancano anche gli studenti che si mostrano meno coinvolti e che, pur frequentando regolarmente, non dedicano il tempo e l'attenzione necessari allo studio. Questo gruppo ottiene risultati meno soddisfacenti, a causa di un impegno non sempre costante e di una scarsa partecipazione alle attività di gruppo e alle discussioni in classe.

In generale, il clima in classe è tranquillo e collaborativo, con gli studenti che, pur nelle differenze, riescono a interagire in modo rispettoso. Il gruppo beneficia di una varietà di approcci all'apprendimento, e sebbene ci siano divergenze nei risultati, la classe complessivamente mostra una progressione positiva, grazie all'impegno di molti studenti e all'ambiente sereno che favorisce il miglioramento collettivo.

Durante l'anno, è stato adottato un approccio didattico che ha cercato di soddisfare le esigenze di tutti gli studenti, facendo leva sulla comprensione dei testi in italiano, pur mantenendo un continuo rimando al testo latino, per consentire una lettura più immediata e fluida dei contenuti. In questo modo, gli studenti hanno potuto affrontare le opere latine con un approccio che privilegia l'analisi del significato e delle tematiche proposte, senza concentrarsi in modo esclusivo sulla traduzione letterale, ma piuttosto sulla comprensione profonda del messaggio degli autori.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONOSCENZE

MINIMI:

- Inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria relativamente ai moduli affrontati, di cui conosce almeno le linee essenziali oggetto delle spiegazioni e dello studio
- Comprende almeno il senso globale dei testi presentati, pur facendo errori nella comprensione, mostrando di conoscere gli elementi fondamentali della morfologia e della

<p>sintassi; pertanto sa rispondere ad alcune domande guidate, dopo attenta e ripetuta lettura</p>
<p>MEDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria relativamente ai moduli affrontati, di cui conosce le linee essenziali con crescente approfondimento • Ha una preparazione sempre più ampia e profonda dei testi e problemi studiati: la sua comprensione dei testi non si limita agli elementi essenziali, ma approfondisce il significato, le caratteristiche dell'organizzazione testuale, con sufficiente padronanza dell'impianto morfosintattico (in traduzione)
<p>MASSIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria relativamente ai moduli affrontati, di cui conosce le linee approfonditamente • Sa non solo approfondire i testi e le problematiche studiate, ma è in grado di trasferire le proprie abilità interpretative anche a testi e problemi nuovi; coglie in profondità il significato, l'intenzionalità e le caratteristiche dell'organizzazione testuale, padroneggiando dell'impianto morfosintattico; pertanto sa riassumere con sicurezza i concetti principali di un brano nuovo
<p>ABILITA'</p>
<p>MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coglie qualche spunto di riflessione dai testi • Comprende almeno gli snodi logici fondamentali di un testo presentato • Si esprime con chiarezza
<p>MEDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa operare inferenze e collegamenti con crescente autonomia • Cerca di trarre dal testo o dal problema proposto riflessioni relative alla condizione umana, individuale e generale
<p>MASSIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mostra sensibilità al testo letterario, che spesso si traduce in capacità di partire dalle sollecitazioni offerte dai testi e problemi discussi per interiorizzarle • Dimostra prontezza nell'operare inferenze e collegamenti, anche con altre discipline, muovendo da nodi comuni tematici
<p>COMPETENZE</p>
<p>MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esprime giudizi • Effettua qualche minimo collegamento fra autori e testi di generi letterari diversi
<p>MEDI:</p>

- Si esprime senza errori grammaticali gravi, usando un linguaggio chiaro (possibilmente appropriato) e con una corretta strutturazione logica del discorso
- Mostra capacità di giudizio
- Evidenzia una discreta capacità nel collegare autori e testi di generi letterari diversi

MASSIMI:

- Ha capacità di esprimersi appropriatamente, scorrevolmente, o addirittura elegantemente e senza errori e, nella comunicazione orale, mostra un uso consapevole degli elementi paralinguistici e prossemici necessari alla situazione comunicativa
- Dimostra capacità di giudizio e sempre maggiore autonomia nel lavoro
- Mostra una certa sicurezza di fronte a un nuovo testo letterario

Metodi di insegnamento

- lezioni frontali a carattere dialogico (lezioni euristiche)
- lezione interattiva
- lettura ad alta voce di brani per verificare la capacità d'ascolto e di individuazione dei concetti chiave da parte dei discenti
- lavoro con la tecnica del brainstorming
- lettura espressiva e individuale da parte degli allievi
- discussioni e dibattiti sui vari argomenti di attualità o inerenti il programma
- ricerche e approfondimenti personali

Strumenti di insegnamento

- utilizzo di manuali in adozione
- fotocopie
- dizionari
- dispense caricate su Classroom

Tipologia di verifiche

- Settoriale (relativa a singole conoscenze)
- Formativa (mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dell'errore)
- Sommativa (funzionale alla valutazione finale della preparazione dello studente)

Criteri di valutazione**Prove orali:**

- Pertinenza nelle risposte;
- Proprietà di esposizione, autonomia e coerenza del discorso;

- Capacità di istituire confronti e/o effettuare collegamenti inter e pluridisciplinari quando possibile

CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali):

OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento delle abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali e poche abilità usate con confusione	5
Conoscenza complessiva degli argomenti fondamentali	6
Buona conoscenza degli argomenti	7-8
Conoscenza completa e approfondita degli argomenti	9-10

Tempi di realizzazione delle unità didattiche

Sessione	Unità didattiche
Primo Quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> • L'elegia romana (Tibullo e Propertio) • Ovidio • La dinastia Giulio-Claudia • Seneca • La dinastia Flavia • Lucano
Secondo Quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> • Petronio • La satira: Persio e Giovenale • Marziale • Quintiliano • Tacito • Roma: dall'apogeo alla crisi

	<ul style="list-style-type: none"> • Apuleio • La letteratura cristiana
--	---

Programma svolto

- **L'elegia romana, Tibullo e Propertio:** le caratteristiche dell'elegia romana, le tematiche principali, l'amore e il disimpegno (pp. 157-160); Tibullo: biografia, il *Corpus Tibullianum*, le peculiarità (pp. 161-163); Propertio: biografia, il *Monòbiblos*, il rapporto con Cinzia, le elegie romane (pp. 164-166)

- **Ovidio:** biografia, il *carmen et error*, la *relegatio* (pp. 189-190); la produzione elegiaca, l'*Ars amatoria*, gli *Amores*, le *Heroides* (pp. 193-195); la produzione epica: i *Fasti*, le *Metamorfosi*, la produzione finale (pp. 196-200)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Amores* II, 4 (pp. 204-207), *Ars amatoria* I, vv. 631-646, vv. 659-668 (pag. 208), *Heroides* 7 (pp. 209-210), *Metamorphoses* Apollo e Dafne (pp. 212-213), *Metamorphoses* Pigmalione (pp. 219-220)

- **La dinastia Giulio-Claudia:** il problema della successione, Tiberio, Caligola, Claudio, Nerone e il rapporto con la tradizione (pp. 274-278); la guerra allo stoicismo (pag. 286)

- **Seneca:** biografia, il *quinquennium felix* e il suicidio stoico (pp. 299-301); lo stoicismo e il *sapiens* (pp. 304-305); le opere: le *consolationes*, i dialoghi, le opere filosofiche e politiche, le *Epistulae morales ad Lucilium*, le tragedie, l'*Apokolokyntosis* (pp. 307-318).
TESTI LETTI E COMMENTATI: *De ira* I, 1, 1-4 (pp. 322-323), *De tranquillitate animi*, 2, 6-13 (pp. 327-328), *Phaedra*, vv. 608-684 (pp. 329-330), *Epistulae morales ad Lucilium*, 1 (pp. 338-339), *De otio*, 3, 2-3; 4, 1-2 (pag. 346), *Epistulae morales ad Lucilium*, 47, 1-8; 10-11 (pp. 349-350), *Naturales Quaestiones* VI 21-22 (Dispense), *Naturales Quaestiones* VI, 25, 3-7 (Dispense)

- **La dinastia Flavia:** il *longus et unus annus*, Vespasiano, Tito, Domiziano *dominus et deus* (pp. 281-282), il rapporto fra letterati e potere nel I sec. d.C. (pp. 284-285)

- **Lucano:** biografia, le opere, il *Bellum civile*, il rapporto con il modello virgiliano, i personaggi del poema, il soprannaturale (pp. 362-368); l'evoluzione dell'epica nell'età flavia: il caso di Stazio e la Tebaide (pp. 369-371)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Pharsalia* I, vv. 1-32 (pp. 374-375), *Pharsalia* VI, vv. 750-821 (pp. 377-378)

- **Petronio:** la questione petroniana, *arbiter elegantiae*, il *Satyricon*, i generi letterari alla base, la parodia dell'Odissea, il realismo, la *Cena Trimalchionis*, il linguaggio del *Satyricon* (pp. 383-388)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Satyricon*, 28-31 (pp. 392-393), *Satyricon* 111-112 (pp. 402-403)

- **La satira:** le caratteristiche e l'evoluzione nei secoli (pag. 408); Persio: biografia, le *Satire*, il *verum*, la *pars destruens* e *pars costruens* (pp. 409-411); Giovenale: biografia, le *Satire*, la vita da *cliens*, il rimpianto del *mos maiorum*, l'*indignatio* (pp. 412-414)
TESTI LETTI E COMMENTATI: Giovenale 7 (vv. 21-75, Dispense)
- **Marziale e l'epigramma:** il genere letterario dell'epigramma (pag. 415); Marziale: biografia, le opere, gli *Epigrammaton libri XII*, la descrizione della realtà (pp. 417-420).
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Epigrammi I,4* (pag. 426), *Epigrammi I,10* (pag. 426), *Epigrammi IX, 68* (pag. 427), *Epigrammi VIII, 3* (pp. 430-431), *Epigrammi X,4* (Dispense)
- **Quintiliano:** biografia, il dibattito sulla crisi dell'eloquenza, l'*Institutio oratoria*, il *vir bonus dicendi peritus*, l'intellettuale e il principato (pp. 437-441)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Institutio oratoria I, 1, 1-3* (pp. 444-445), *Institutio oratoria X, 1, 105-112* (pp. 454-455)
- **Tacito:** il principato per adozione (pp. 462-464); biografia, le opere e l'ideologia (pp. 477-479); *De vita et moribus Iulii Agricolae*: il genere letterario, *nunc demum redit animus*, il discorso di Calgaco (pp. 479-481); *De situ et origine Germanorum*: il genere, la visione sui barbari (pp. 482-484); *Dialogus de oratoribus* e il nesso libertà-eloquenza (pag. 485); *Annales* e *Historiae* (pp. 486-489), il metodo storiografico: la prospettiva senatoria, le fonti, i ritratti (pp. 490-493)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Agricola, 1; 3* (pp. 498-500), *Agricola, 30-32* (pp. 502-504), *Germania 4; 20* (pp. 506-507), *Annales I, 6-7* (Dispense), *Annales XV, 60-64* (pp. 525-528), *Annales XVI 18-19* (pp. 530-531)
- **Plinio il Giovane** e l'epistolografia (pp. 538-540)
- **Apuleio:** biografia, l'interesse per i culti misterici, la Seconda sofistica, gli scritti filosofici e l'*Apologia* (pp. 555-558); le *Metamorfosi*: il genere del romanzo e le possibili influenze, la storia di Lucio, l'episodio di Amore e Psiche (pp. 561-565, pag. 567)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Metamorfosi I,1* (pag. 575), *Metamorfosi III, 24-25* (pp. 577-578)
- **La letteratura cristiana:** la nascita, la diffusione (pp. 592-593), gli apologisti (pag. 595), i Padri della Chiesa (pag. 602); Sant'Agostino: biografia, la conversione sotto Ambrogio, le *Confessioni* (pp. 611- 615)

Torino, 15 maggio 2025

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Inglese**Disciplina: Lingua e Cultura Inglese****Docente: Oddo Nuccia**Libro di testo: *Performer Heritage, M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Zanichelli, 2017.***Profilo della classe**

Nella classe V sez. C LSU circa la metà degli studenti ha presentato, nel corso dell'anno, alcune carenze didattiche: sono, infatti, presenti lacune pregresse per quel che concerne le conoscenze grammaticali, l'acquisizione del lessico specifico e l'esposizione orale di concetti complessi, difficili da sanare nel corso dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado. In alcuni casi, si registrano importanti difficoltà anche nella comprensione orale, per cui potrebbe essere necessario riformulare il messaggio o la domanda agli studenti usando un eloquio più lento in lingua inglese. Quest'ultima necessità si riscontra soprattutto nel caso di studenti con disturbi specifici dell'apprendimento o nel caso degli studenti con bisogni educativi speciali. In questi casi, si evidenziano gravi difficoltà nel reperimento lessicale-morfologico, criticità nella memorizzazione delle informazioni e nel discernimento di informazioni più o meno importanti, punti di cui la valutazione ha decisamente tenuto conto. Queste condizioni hanno richiesto un riadattamento del programma ai bisogni della classe, motivo per il quale, i temi e le opere principali sono stati trattati in maniera tale da permettere agli studenti di acquisire una visione d'insieme dei periodi storico-letterari trattati, evitando importanti approfondimenti e sfruttando una didattica laboratoriale e cooperativa. Gli studenti hanno, pertanto, dimostrato costanza e impegno nel portare al termine il percorso, pur nelle loro difficoltà scolastiche anche legate a condizioni emotive e psicologiche particolari, riuscendo a ottenere in toto, o almeno in parte, risultati sufficienti per gli obiettivi minimi previsti per il quinto anno di liceo. Per la restante, seppur piccola, parte degli studenti, si è sempre osservato un atteggiamento propositivo, entusiasta e diligente. È stato possibile verificare le loro ottime capacità di pensiero critico circa gli argomenti di letteratura proposti, oltre che un ottimo esercizio delle abilità linguistiche sia di *input* che di *output*, evidenti nella corretta pronuncia e nell'utilizzo di un vocabolario ricco, insieme ad una capacità di strutturazione delle frasi articolate molto elevata. A questi studenti è stata data la possibilità di approfondire parte degli argomenti trattati attraverso uno studio autonomo e diligentemente svolto.

In generale, lo svolgimento delle lezioni è stato caratterizzato dalla volontà di coinvolgere tutti gli studenti e semplificare le informazioni per quanti presentavano difficoltà, anche con l'intento di stimolare chi già godeva di un buono spirito critico e basi solide.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

- Utilizzare la lingua straniera per esprimere concetti riguardanti la sfera personale/sociale/professionale e per esprimere concetti e informazioni attinenti alla sfera letteraria.
- Leggere, interpretare, analizzare testi letterari di varia natura.
- Cercare di ricorrere il meno possibile allo studio mnemonico della lingua, aumentando quindi la consapevolezza del funzionamento del sistema lingua a lingua grammaticale, lessicale, fonologico, morfologico.
- Esprimersi in forma orale e scritta utilizzando registri consoni a seconda dei diversi contesti.
- Sapere esprimere commenti pertinenti riguardo temi e testi letterari.

CONOSCENZE

Conoscenze linguistiche

Obiettivi minimi:

Letture e Comprensione di un testo scritto

- Comprendere vari testi e documenti scritti.
- Leggere testi (livello B2+) in modo autonomo, usando le diverse strategie di lettura e adattandole alle diverse tipologie testuali.

Comprensione di un testo orale

- Comprendere argomenti formali e non, riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche ivi contenute.

Produzione e interazione orale

- Produrre descrizioni ed esposizioni chiare e strutturate dal punto di vista grammaticale, lessicale e sintattico (livello B2+).
- Interagire con adeguata spontaneità.
- Produrre una sintesi sufficientemente coerente di testi diversificati.

Produzione e interazione scritta

- Riflettere sulla lingua acquisita (livello B2+).
- Produrre testi articolati su diversi argomenti relativi ai propri interessi e agli argomenti trattati in letteratura inglese, valutando e sintetizzando informazioni con buone capacità argomentative.

Obiettivi medi:

- Riflettere sulla lingua e utilizzare gli elementi espressivi e argomentativi indispensabili per gestire con scioltezza e spontaneità l'interazione comunicativa in vari contesti (livello B2+).
- Comprendere in modo esaustivo testi orali e scritti su argomenti diversificati (cultura, attualità...).

Obiettivi massimi:

- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione guidata dall'insegnante.
- Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi su tematiche relative alla cultura e all'attualità, e agli argomenti di storia e letteratura inglese.

Conoscenze letterarie

Obiettivi minimi:

- esprimersi oralmente e produrre un testo scritto nel modo più chiaro possibile, in relazione a una gamma di argomenti letterari ampia e conosciuta dall'allievo.
- esprimersi in maniera sufficientemente chiara anche se non perfettamente corretta dal punto di vista grammaticale.
- saper commentare un testo letterario ed essere in grado di individuare e analizzare i punti salienti.

Obiettivi medi:

- raggiungere una certa autonomia nell'analisi di un testo letterario, stabilendo connessioni logiche e comparazioni, con la mediazione dell'insegnante.

Obiettivi massimi:

- dimostrare autonomia nell'affrontare i testi letterari, stabilendo collegamenti interdisciplinari, sostenendo una tesi ed esprimendo il proprio punto di vista.

COMPETENZE E CAPACITÀ**Obiettivi minimi:**

- utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Obiettivi medi:

- mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi.
- acquisire la consapevolezza dell'importanza comunicativa in L2.
- aprirsi all'internazionalità sviluppando interesse e rispetto per culture diverse dalla propria, sensibilizzando e arricchendo la propria personalità.
- consolidare il pensiero critico, attraverso il contatto con la storia e la letteratura della lingua studiata.
- saper fare collegamenti con le altre discipline, in vista dell'Esame di Stato.
- saper riconoscere autonomamente gli elementi del linguaggio figurativo.

Obiettivi massimi:

- scrivere testi chiari e ben articolati sviluppando analiticamente il proprio punto di vista.
- esprimersi in modo sciolto e spontaneo usando la lingua in modo efficace nelle relazioni sociali.
- formulare idee e opinioni in modo preciso e collegare i propri interventi con quelli di altri interlocutori.
- usare il linguaggio specifico storico-letterario con sicurezza e lessico appropriato.
- riconoscimento e analisi degli elementi del linguaggio figurativo in maniera autonoma.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Aumentare l'interesse nei confronti della disciplina e svincolarla dallo studio prettamente mnemonico; perfezionare le capacità argomentative ed espressive, specialmente a livello orale; migliorare le capacità logico critiche; migliorare le capacità di contestualizzazione culturale, storica e interdisciplinare degli argomenti trattati. Sviluppare le capacità di giudizio, lo spirito critico; sviluppare la capacità di apprendere tutta la vita, secondo un'ottica probabilistica (possedere un metodo di lavoro, saper trovare soluzioni alle eventuali difficoltà; saper risolvere problemi, ragionare in modo logico).

STRUMENTI

Libri di testo, materiali forniti dall'insegnante; materiale audio-visivo; dizionario bilingue e monolingue; lavagna, Classroom e attività interattive online.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali di breve durata inserite in lezioni dialogate.
- Didattica laboratoriale per privilegiare l'apprendimento esperienziale e un atteggiamento attivo e favorire l'operatività e la riflessione.
- Esercitazioni in classe individuali e di gruppo.
- Correzione individuale e/o collettiva degli esercizi proposti a casa.
- Correzione collettiva delle verifiche.
- Utilizzo di un linguaggio rigoroso per quanto concerne la forma e la terminologia.

VALUTAZIONE

- Verifiche orali
- Verifiche scritte

CRITERI DI VALUTAZIONE	
OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento delle abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali e poche abilità usate con confusione	5
Conoscenza complessiva degli argomenti fondamentali	6
Buona conoscenza degli argomenti	7-8
Conoscenza completa e approfondita degli argomenti	9-10

PROGRAMMA SVOLTO**PRIMO QUADRIMESTRE****THE VICTORIAN AGE (1837-1901)**

HISTORICAL, SOCIAL AND LITERARY CONTEXT

- The Victorian Compromise (studied as a file rouge to connect and better understand some of the main works covered)
- Queen Victoria and its reign
- An age of Reforms
- The realistic novel vs the Aesthetic taste

AUTHORS

Studio degli elementi ed avvenimenti della vita degli autori finalizzato alla comprensione delle opere.

- **Emily Dickinson** p. 93-94
Lettura e analisi tramite esercizi delle seguenti poesie:
Because I could not stop for death p. 95
Hope Is the Thing with feathers p. 94
- **Walt Whitman** p. 88-89
Lettura e analisi e confronto, tramite esercizi, delle seguenti poesie:
I Hear America Singing (pdf)
O Captain! My Captain! p. 90
- **Charles Dickens** p. 37-38
His life as a child, his traumatic experience as a young boy and as a writer, the experiences that lead to his becoming a novelist. His critical attitude towards the current society, which defines him a poet of denounce. Literary devices in his novels: characters, language and style; the didactic aim.
Oliver Twist p. 39
 - The plot
 - Main themes (workhouses, poverty and the exploitation of children)
 - Lettura del testo: *Oliver wants some more* pp. 42-43*Hard Times* p. 46
 - The story
 - Main themes (polluted cities, critique of materialism, the Victorian compromise)
 - Setting (Coketown)

- Lettura del testo: *Coketown*, pp. 49-50
- **Elisabeth Gaskell (material supplied by the teacher)**
Few information about her life. A female voice belonging to the Age and ascribed within the field on the denounce literature.
Mary Barton
 - plot, characters
 - the gap between employees and employers,
 - poverty and exploitation.
- **Charlotte Brontë** p. 54
Jane Eyre pp. 54-55-56
 - The plot and the woman's standpoint
 - The opposition between the two female characters, in relation to the falsity of the institution of marriage and women's freedom (Victorian compromise)
 - The criticism against the Victorian class system
- **Thomas Hardy** pp. 97-98: his deterministic view, his half-pessimism and his urgency for cooperation.
Jude the Obscure p. 106
 - The character's obscurity as a tool to identify the hypocrisy and indifference of the Victorian societal system towards the poor
 - The gap between the rich and the poor: the sufferings of the poorest and especially children (comparison with Dicken's children)
 - The critique against the institutions of the Church, marriage and education (only reserved to the upper social classes)
- Lettura del testo: *Little Father Time*, pp. 107, 108
- **Robert Louis Stevenson** p.110
The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde pp. 110-111
 - Plot: multiple narration, characters and main events
 - The conflict between man's good and evil nature
 - The concept of the "double": double identity, as a mirror of the Victorian compromise, also reflected in Jekyll and his alter-ego physical appearance, clothes, houses and settings.
 - The use of drugs to change identity and to alter conscience (references to Freud's sub-consciousness and Darwin's primordial animal state)
- **Oscar Wilde** p. 124-125
Life and main works. The Aesthetic Movement (theoretical framework, pp. 29): the pursuit of pleasure and beauty instead of didactic and moral aim in art and literature; the rebel and the dandy. Focus on The Preface as the manifesto of the English Aesthetic Movement.
The Picture of Dorian Gray pp. 126
 - Plot, characters, and main significant events describing a life devoted to the pursuit of pleasure and art
 - The concept of the double and Basil's portrayal seen as the representation of the hypocrisy of the Victorian society
- Lettura del testo: *The Preface*, pp. 127, 128

SECONDO QUADRIMESTRE

THE MODERN AGE (1901-1945)

HISTORICAL, SOCIAL AND LITERARY CONTEXT

- An age of anxiety: new scientific and philosophical theories, new literature

LICEO SCIENTIFICO PARITARIO

- References the two international conflicts and the first aftermath
- Modernism
- Features of modern novels: the stream of consciousness, the direct and indirect interior monologue, subjectivity and the different use of time.
- Features of modern poetry: symbolism, the war poetry.

AUTHORS

Studio degli elementi ed avvenimenti della vita degli autori finalizzato alla comprensione delle opere.

The War Poets

- **Rupert Brooke** p. 188

Life and works.

- Lettura e analisi della poesia *The Soldier*, p. 189

- **Siegfried Sassoon** p. 192

Life and works.

- Lettura e analisi della poesia *Glory of Women*, p. 193

- **Wilfred Owen**, p. 190

Life and works.

- Lettura e analisi della poesia *Dulce et decorum est*, p. 191

- **Thomas Stearns Eliot**, pp. 202-203

Life and works. Two literary periods. The objective correlative as a literary device.

- *The Waste Land*, pp. 204-205
- The opposition between the sterility of the past and the fertility of the present. Use of juxtaposing of images and fragmentation to explain chaos and lack of emotions of the Modern age.
- Lettura di un estratto della III sezione del poema, *The Fire Sermon*, pp. 208-209

- **James Joyce** p. 248, 249, 250.

Life and works. His friendship with the Italian writer Italo Svevo. The Stream of consciousness technique: the direct interior monologue.

Dubliners pp. 251-252

- Structure of the collection of short stories and its main themes
- The setting: Dublin and its complexities
- The characters: paralysis and epiphanies
- Lettura delle short stories
 - *Eveline* p. 253-254-255: the social, cultural and familiar constraints
 - *Gabriel's epiphany* excerpt from *The Dead*: the symbolism of the snow, the double epiphany

Ulysses (from teacher's resources)

- The plot: one single day story and the description of Dublin
- The epic method: comparison with *The Odyssey* by Homer related to the theme of travel, the ancient counterpart of Mr. and Mrs. Bloom and Stephen Dedalus.
- Joyce's "stream of consciousness" technique

- **Virginia Woolf** p. 264-265

Life and works: the Bloomsbury Group and her great impact on the feminist movement (reference to *A Room of One's Own*); the rejection of convention (reference to *Orlando*).

Mrs Dalloway p. 261

- Plot;

- Main themes: the war (PTSD soldier Septimus Warren Smith and the figure of Mr. Dalloway as an MP); the concept of time and the stream of consciousness; the independence of Mrs. Dalloway in her marital relationship;
- The “moments of being” (compared to Joyce’s epiphany): at the end of the story with the suicide of Septimus,
- **George Orwell** p. 266-267-268, early life and experience as a left-wing supporter, main works regarding social themes and reference to *Homage to Catalonia*.
Nineteen Eighty-Four
- Plot: the state of hierarchical society, the impact of propaganda and its brainwashing
- The anti-hero and the dystopian novel, the importance of language
Animal Farm (teacher’s resources)
- Plot: the comparison with the Russian Revolution from 1917 to 1943 and Marxism (7 commandments).
- The fable as a literary influence: characters
- Lettura testo: *Old Major’s Speech* and chapt. 10th

Torino, 15 maggio 2025

L’Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Storia**Disciplina: Storia****Docente: Ferretti Riccardo**

Libro di testo: "Echi del Tempo", Vol. 3 – De Luna G. e Meriggi M.

Profilo della classe

La classe ha manifestato in modo costante durante tutto l'anno scolastico interesse nei confronti della storia e una buona partecipazione al dialogo educativo. Questo ha garantito uno sviluppo lineare del programma e ha permesso di porre particolare attenzione all'analisi di alcuni eventi e processi storici, sia durante il quinto anno sia durante i precedenti due anni, in cui è stata assicurata la continuità didattica. Alcuni studenti, in particolare, hanno sviluppato ottimamente le conoscenze, competenze e abilità previste, riuscendo ad ottenere valutazioni anche molto alte in modo pressoché costante durante tutto l'anno scolastico. Molti di loro hanno dimostrato un notevole interesse per gli argomenti trattati, tanto che in diversi casi si è ricorso a presentazioni preparate in dagli studenti stessi, a lezioni partecipate e anche all'utilizzo del role playing, sempre sotto la guida del docente.

Affrontando alcuni argomenti una parte della classe ha manifestato alcune difficoltà nello sviluppo delle competenze richieste dal "fare storia" (come il saper organizzare e discutere in maniera critica le informazioni, il saper istituire confronti tra eventi e processi storici coevi, ecc...). Grazie all'operosità degli studenti interessati, con l'aiuto del docente, queste difficoltà sono comunque state superate, riuscendo ad ottenere risultati più che soddisfacenti. Il programma è iniziato con lo studio della Prima guerra mondiale, dei suoi antefatti e delle sue conseguenze. Si è poi passati alla Rivoluzione russa, al Primo dopoguerra e all'avvento del Fascismo in Italia e del Nazismo in Germania. Grande attenzione è stata rivolta allo studio dei tre totalitarismi del primo Novecento. Dopo aver visto la crisi del '29 il programma è proseguito con lo studio della Seconda guerra mondiale e del Secondo Dopoguerra. Nella parte finale dell'anno scolastico (maggio) sono state illustrate, nelle linee essenziali, gli eventi principali della Guerra Fredda e dell'Italia repubblicana per cercare di aiutare gli studenti alla comprensione della complessità del mondo contemporaneo. Si segnala infine che la nascita della Repubblica italiana e la Costituzione sono state trattate direttamente dal docente nelle ore di educazione civica e fanno pertanto parte di quel programma.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONOSCENZE**MINIMI:**

- Saper memorizzare i dati secondo sequenze elencate correttamente, seppur con qualche semplificazione.
- Saper enunciare correttamente definizioni e ipotesi storiografiche, seppur con un linguaggio non rigoroso.
- Conoscenza, seppur in modo non dettagliato, dei principali avvenimenti della storia contemporanea.

MEDI:

<ul style="list-style-type: none"> • Saper memorizzare i dati in modo descrittivo. • Saper descrivere ipotesi storiografiche con un linguaggio rigoroso. • Conoscenza dettagliata degli avvenimenti della storia contemporanea.
<p>MASSIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper memorizzare i dati comprendendo le gerarchie insite nel testo. • Saper descrivere ipotesi storiografiche con un linguaggio rigoroso individuando le relazioni storiche e i collegamenti logici tra esse. • Conoscenza dettagliata ed approfondita degli avvenimenti della storia contemporanea.
<p>ABILITA'</p>
<p>MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e contestualizzare, con l'aiuto dell'insegnante o dei compagni di classe nei lavori a gruppi documenti storici di diversa natura (testi, carte, statistiche, immagini, ecc.). • Sapere rispondere in modo sufficientemente strutturato e coerente, per iscritto, a domande che "vertono sulla ricerca, la messa in relazione, la contestualizzazione delle informazioni, l'identificazione delle nozioni principali o dei temi essenziali dei documenti.
<p>MEDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione operativa della natura di un documento storico: individuazione degli elementi informativi di base, presentazione di un documento, risposta a quesiti riferiti a un solo documento. • Utilizzare strumenti del "fare storia": carte, mappe, grafici, fonti di diversa tipologia ed individuare rapporti causa effetto.
<p>MASSIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione operativa della natura di più documenti storici: individuazione degli elementi comuni e di contrasto, comparazione critica di più documenti, risposta a quesiti che prevedono il vaglio critico di più documenti. • Elaborazione della problematica storica: sciogliere una problematica, riformulare l'argomento, realizzare un piano coerente con la problematica fornendo una linea interpretativa coerente.
<p>COMPETENZE</p>
<p>MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper presentare un argomento storico, facendo riferimento a nozioni storiche espresse con un linguaggio informale. • Riflettere sul significato degli avvenimenti storici trattati, seppur in modo guidato. • Compiere percorsi guidati di analisi sincronica e diacronica. • Sviluppare una riflessione personale
<p>MEDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari in modo guidato. • Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti e opinioni. • Contestualizzare le questioni storiche.
<p>MASSIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e

differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.

- Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, ricercando soluzioni.

METODI DI INSEGNAMENTO

- Dialogare con ciascun alunno per valorizzare il suo vissuto.
- Creare un clima di serenità, fiducia e stima reciproca.
- Operare, qualora possibile, in stretta collaborazione con le famiglie, coinvolgendole attivamente e positivamente nel processo educativo.
- Alternare la lezione frontale con momenti di riflessione personale e lavori di gruppo.
- Comunicare i contenuti in modo chiaro, semplice, adeguato al livello di conoscenza degli interlocutori.
- Porre particolarmente attenzione all'utenza debole, prevedendo qualche pausa didattica durante la quale saranno svolte attività di recupero per alcuni e approfondimento per altri.

STRUMENTI DI LAVORO

- Utilizzare tutti gli strumenti ed accorgimenti didattici che consentono di approfondire e concettualizzare gli argomenti trattati in classe (audiovisivi, biblioteche, laboratori, grafici, mappe concettuali, discussioni guidate, ricerche di gruppo e/o individuali);
- Lettura analitica di brani storiografici e di documenti storici;
- Lezioni frontali dialogate e partecipate, anche a partire dall'analisi e dalla contestualizzazione di documenti forniti dal docente;
- Dibattiti su temi di rilevanza storica;
- Lavori di gruppo.

TEMPI DI REALIZZAZIONE UNITÀ DIDATTICHE/MODULI

U.D. 1 La Prima guerra mondiale	Settembre - Ottobre
U.D. 2 Il Primo dopoguerra e il Fascismo	Ottobre - Novembre
U.D. 3 La Rivoluzione russa	Dicembre
U.D. 4 I tre totalitarismi	Dicembre - Febbraio
U.D. 5 La crisi del '29	Febbraio
U.D. 6 Il mondo verso la Seconda guerra mondiale	Febbraio
U.D. 7 La seconda guerra mondiale e il Secondo dopoguerra	Marzo - Aprile
U.D. 8 Il mondo nell'età della guerra fredda: punti principali*	Maggio
U.D. 9 – La Repubblica italiana dal Dopoguerra agli anni '90*	Maggio

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Interrogazioni orali, interrogazioni scritte, lavori di gruppo, presentazioni

***Programma svolto nel mese di maggio**

CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali)	
OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento delle abilità richieste	2-4
Conoscenze superficiali e molto frammentarie e poche abilità usate con	5

estrema incertezza e confusione	
Complessiva conoscenza degli argomenti fondamentali	6
Conoscenza degli argomenti e capacità di confronto	7-8
Conoscenza completa e approfondita degli argomenti e abilità critica nei collegamenti interdisciplinari	9-10

CONTENUTI

U.D. 1 – La Prima guerra mondiale (settembre-ottobre)	Pagine
Le premesse del conflitto	
· L'Attentato di Sarajevo	75
· La Crisi dell'Impero ottomano (dalla guerra russo-turca alle guerre balcaniche)	72 - 74
· I Contrasti etnici nell'impero austro-ungarico	72
· La Triplice alleanza e la Triplice intesa	67-68
· La rivalità tra Germania e Inghilterra	69.70
La guerra	
· La catena degli ultimatum	76
· Il piano Schlieffen e l'inizio della guerra sul fronte occidentale	77 - 79
· Le caratteristiche della guerra di trincea e le condizioni dei civili	86 - 92
· La guerra sul fronte orientale	79
· L'entrata in guerra dell'Italia (neutralisti, interventisti, le trattative con l'Intesa e il Patto di Londra)	83 - 84
· La guerra tra Italia e Austria (le battaglie dell'Isonzo, la Strafexpedition)	85
· 1917: l'entrata in guerra USA (l'isolazionismo, l'affondamento del Lusitania, la dichiarazione di guerra)	96
· 1917: la disfatta di Caporetto	96 - 99
· La fine della guerra e gli armistizi	99-100
Le conseguenze del conflitto	
· I 14 punti di Wilson	101
· La conferenza di Versailles e i trattati di pace	103
· La nascita della Società delle nazioni	103

U.D. 2 – Primo Dopoguerra e Fascismo in Italia (ottobre - novembre)	Pagine
Primo Dopoguerra	
· La situazione italiana nel dopoguerra	195 - 196
· La "vittoria mutilata" e l'impresa di Fiume	196 - 197
· Il Biennio rosso e l'occupazione delle fabbriche	198 - 200
· PSI, PPI e PCI	200 - 202
Il Fascismo (1919-1924)	

· Nascita del Movimento dei Fasci di combattimento	203
· Il programma di San Sepolcro	204
· Il Fascismo agrario e lo squadristico	205 - 206
· Le elezioni del 1921	206
· La fondazione del PNF	207
· La Marcia su Roma	208 - 209
· MVSN e il Gran Consiglio del Fascismo	209
· Le elezioni del 1924 e l'affaire Matteotti	210 - 212

U.D. 3 – Rivoluzione russa e URSS (dicembre)	Pagine
La Rivoluzione · La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione	173 - 177
La guerra civile e la nascita dell'URSS · La guerra civile · Il Comunismo di guerra e la NEP · La nascita dell'URSS	178 - 179 180 - 181 181 - 183

U.D. 4 – I tre totalitarismi: Fascismo (1924-1939), Nazismo e Comunismo sovietico (dicembre - febbraio)	Pagine
Fascismo - Tentativo di costruzione dello stato totalitario · Le leggi fascistissime (legge sui poteri del capo del governo, tribunale speciale per la difesa dello stato) e l'OVRA · Il Codice Rocco · I plebisciti del 1929 e del 1934 · I Patti lateranensi (con riferimento all'accordo di Villa Madama del 1984) · Definizione di "Totalitarismo imperfetto" di Giovanni Sabbatucci	213- 214 223 220 219 – 220 + Spiegazione del docente Spiegazione del docente
Fascismo - Fascistizzazione della società e propaganda · Le riforme della scuola (Gentile, De Vecchi e Bottai) · L'ONB · La segreteria di Starace · I Littoriali dell sport · Il Ministero per la stampa e la propaganda e il MinCulPop · L'OND · Cinema e radio	230 - 231 221 224 224 - 225 230 232 233 - 234

<p>Fascismo - La politica economica</p> <ul style="list-style-type: none"> · Il progetto corporativo · La politica liberista (1922 - 1925) · La Battaglia del grano · Le bonifiche integrali · La Battaglia delle nascite 	<p>209 e 222</p> <p>209 - 210</p> <p>214</p> <p>236</p> <p>232</p>
<p>Fascismo - La politica estera</p> <ul style="list-style-type: none"> · La linea di collaborazione con le democrazie occidentali (Patto di Locarno) · I rapporti iniziali tra Italia e Germania (Patto a quattro, omicidio Dollfuss e intervento dell'Italia in difesa dell'Austria, conferenza di Stresa) · La politica del "peso determinante" di Dino Grandi · La guerra d'Etiopia · L'avvicinamento Italia - Germania, l'Asse Roma-Berlino, il Patto Anticomintern e il Patto d'acciaio 	<p>239</p> <p>240 + spiegazione del docente</p> <p>Spiegazione del docente</p> <p>240 - 242</p> <p>242 - 243 e 299</p>
<p>Unione Sovietica (1924 - 1938)</p> <ul style="list-style-type: none"> · La lotta tra Stalin e Trockij · Le "grandi purghe" · La collettivizzazione delle campagne, l'holodomor, i sovchoz e i kolchoz · I piani quinquennali · I Gulag 	<p>183</p> <p>184</p> <p>186</p> <p>187</p> <p>188 - 189</p>
<p>Dalla Repubblica di Weimar alla Germania nazista (1919 - 1934)</p> <ul style="list-style-type: none"> · Vita e formazione di Hitler e nascita del NSDAP · L'insurrezione spartachista · Caratteristiche della Repubblica di Weimar · La crisi del 1923, l'occupazione della Ruhr, il crollo del Marco e il Piano Dawes · Il Putsch di Monaco · Gli effetti della crisi del 1929 · Le elezioni del 1932 · La presa del potere di Hitler, l'incendio del Reichstag, la costruzione della dittatura · La Notte dei lunghi coltelli · Hitler presidente del Reich 	<p>Spiegazione del docente</p> <p>121</p> <p>121</p> <p>122 - 124</p> <p>122</p> <p>251 - 252</p> <p>253</p> <p>255 - 256</p> <p>256</p> <p>257</p>

U.D. 5 – La crisi del 1929 (febbraio)	Pagine
<p>La crisi negli Stati Uniti</p> <ul style="list-style-type: none"> · Le cause della crisi · Le conseguenze della crisi 	<p>141 - 143</p> <p>143 - 145</p>

Le risposte alla crisi negli Stati Uniti · La strategia di Hoover · Il New Deal di Roosevelt	146 146 - 151
La crisi in Europa · La crisi in Gran Bretagna · La crisi in Francia	152 - 153 153

U.D. 6 – La Germania e l’Europa verso la Seconda guerra mondiale (febbraio)	Pagine
Il regime nazista (1934 - 1939) · La Gestapo e la repressione del dissenso · Il rapporto con la Chiesa · La propaganda di Goebbels · La Hitlerjugend e la scuola nazista · La ripresa economica e industriale e la preparazione per la guerra	256 256 258 - 259 257 263 - 265
Antefatti Seconda guerra mondiale · L’Anschluss · La politica di Appeasement · L’annessione della regione dei Sudeti e il patto di Monaco · Il patto Ribbentrop - Molotov · La fine della politica dell’Appeasement e l’invasione della Polonia	300 300 300 302 - 303 302, 307 - 308
La guerra civile spagnola · La Spagna dall’inizio del ‘900 fino alla dittatura di Primo de Rivera · La Spagna repubblicana · La guerra civile · La Spagna durante la Seconda guerra mondiale e fino alla fine del regime di Franco nel 1975	Spiegazione del docente 292 - 293 294 - 296 Spiegazione del docente

U.D. 7 – La Seconda guerra mondiale, l’Olocausto e il Dopoguerra (marzo - aprile)	Pagine
La prima fase (1939-1942) · L’incidente di Gleiwitz, l’invasione della Polonia e lo scoppio del conflitto · La drole de guerre e la campagna di Francia (battaglia di Dunkerque) · La battaglia d’Inghilterra · Le caratteristiche della “guerra lampo” · L’entrata in guerra dell’Italia e le guerre parallele (campagna di Grecia e campagna del Nordafrica) · L’entrata in guerra di U.S.A e Giappone (attacco di Pearl Harbor) · L’Operazione Barbarossa e l’attacco all’URSS	Spiegazione del docente + 307 - 308 309 - 310 310 312 - 313 313 - 316 313 - 316 328 - 330 317 - 318
La fine della supremazia Asse	

<ul style="list-style-type: none"> · Le debolezze dell'Asse · La battaglia delle Midway e di Guadalcanal · La battaglia di Stalingrado · La battaglia di El Alamein 	<p>331 - 332</p> <p>332</p> <p>332</p> <p>333</p>
<p>La seconda fase (1943 - 1945)</p> <ul style="list-style-type: none"> · Lo sbarco in Sicilia, la caduta del Fascismo e l'armistizio dell'Italia · Il Regno del sud e la Repubblica sociale italiana · La resistenza e la guerra civile · Lo sfondamento della Linea Gustav, la battaglia di Cassino, le "marocchine" e la liberazione di Roma · Lo sbarco in Normandia e la liberazione della Francia · L'avanzata sovietica · La fine della Repubblica sociale italiana e la morte di Mussolini · La fine del Terzo Reich e la morte di Hitler · Campagna delle isole Vulcano e Ryūkyū · Il lancio della bomba atomica e la resa del Giappone 	<p>334 - 335</p> <p>335 - 338</p> <p>338 - 342</p> <p>335 - 339 + Spiegazione del docente</p> <p>343 - 344</p> <p>344 - 345</p> <p>345 - 346</p> <p>346</p> <p>Spiegazione del docente</p> <p>346 - 349</p>
<p>La politica razziale nazista e la Shoah</p> <ul style="list-style-type: none"> · Le leggi di Norimberga e la "notte dei cristalli" · L'eugenetica nazista e il programma aktion t4 · Il progetto Madagascar · La conferenza di Wannsee e la "soluzione finale" · Il sistema dei campi di concentramento <p>Lettura integrale del romanzo La notte di Elie Wiesel</p>	<p>261</p> <p>257</p> <p>321</p> <p>322</p> <p>322 - 328</p>
<p>Il Secondo dopoguerra</p> <ul style="list-style-type: none"> · La nascita dell'ONU · I processi di Tokyo e di Norimberga · Lo Germania divisa · I rapporti USA - URSS e la conferenza di Parigi · Lo scoppio della Guerra fredda, la "cortina di ferro" e la "dottrina Truman" · Il piano Marshall · Il Patto atlantico e la NATO 	<p>350 e 373 - 374</p> <p>351 - 352</p> <p>386 - 387</p> <p>372</p> <p>375 - 378</p> <p>382</p> <p>384</p>

U.D. 8 – Il mondo nell'età della guerra fredda: punti principali* (maggio)	Pagine
---	---------------

La zona di influenza sovietica <ul style="list-style-type: none"> · Le Repubbliche popolari e il patto di Varsavia · Kruscev e la destalinizzazione · L'autonomia della Jugoslavia 	389 - 391 405 - 406 411
Le zone di tensione <ul style="list-style-type: none"> · La guerra di Corea · La rivolta di ungherese del 1956 · I rapporti Kennedy-Kruscev e la costruzione del muro di Berlino · La crisi di Cuba · La Primavera di Praga · La guerra del Vietnam 	394 - 395 406 - 407 413 415 e 417 410 418
Dalla distensione alla fine della guerra fredda e dell'URSS <ul style="list-style-type: none"> · Le riforme di Gorbacev · La fine dell'URSS 	444 445

U.D. 9 – La Repubblica italiana dal Dopoguerra agli anni '90* (maggio)	Pagine
Dagli anni del centrismo alla crisi del governo Tambroni <ul style="list-style-type: none"> · I confini orientali, le foibe e la questione triestina · La riforma agraria e la cassa per il Mezzogiorno · La legge truffa · Il Miracolo economico · La crisi del governo Tambroni 	584 - 585 595 596 598 - 600 602 - 603
Dagli anni sessanta agli anni '90 <ul style="list-style-type: none"> · IL centro-sinistra "organico" e le riforme · Le proteste e l'autunno caldo · La strategia della tensione · Gli anni di Piombo · Il Compromesso storico · Il grande reflusso e i governi del Pentapartito · La crisi dei partiti e lo scandalo Tangentopoli 	607 - 608 611 - 613 615 619 - 622 616 e 619 624 - 628 632 - 634

Torino, 15 maggio 2025

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Libro di testo: "Vivere la conoscenza. Da Schopenhauer a Wittgenstein", Vol. 3A;

"Vivere la conoscenza. Dalla fenomenologia ai dibattiti contemporanei", Vol. 3B, Chiaradonna R. – Pecere P.

Profilo della classe

La classe si presenta in filosofia nel complesso in modo piuttosto omogeneo, avendo manifestato in modo coerente durante tutto l'anno scolastico interesse nei confronti della disciplina e una buona partecipazione al dialogo educativo. Questo ha permesso uno sviluppo lineare del programma sia durante il quinto anno sia durante i precedenti due anni, in cui è stata assicurata la continuità didattica, e ha permesso di creare un ambiente di apprendimento sereno e fruttuoso, in cui sono state sperimentate diverse forme di esperienza didattica, dal più classico approccio della lezione frontale alla lezione dialogata, fino a presentazioni e ricerche fatte direttamente dagli studenti stessi, spesso anche con un alto grado di autonomia. Si è deciso di porre particolare attenzione alla lettura e al commento di passi estratti direttamente dai testi dei filosofi per far misurare gli studenti direttamente con le ostilità che la scrittura filosofica presenta.

Molti studenti hanno sviluppato ottimamente le conoscenze, competenze e abilità previste e hanno ottenuto valutazioni molto alte in modo costante in tutto l'anno scolastico (e sottolineo, anche negli anni precedenti). Molti di loro hanno dimostrato una vera e propria attitudine alla riflessione filosofica e un interesse genuino rispetto ai problemi e alle complessità della materia, tanto che alcuni hanno partecipato ai Campionati di Filosofia 2024/2025. In alcuni casi, certi studenti hanno raggiunto un livello che considero superiore anche rispetto agli obiettivi massimi previsti dal quinto anno di liceo. Il programma è iniziato con la filosofia dell'800, in particolare con lo studio di Schopenhauer e Kierkegaard. Per una continuità tematica si è passato allo studio di Nietzsche. Il programma ha poi concluso le filosofie dell'800 con lo studio della filosofia di Hegel (nei suoi caratteri principali) e degli eredi della filosofia hegeliana (Feuerbach e Marx). Per quanto riguarda le filosofie del '900, in accordo con le Indicazioni Nazionali, ci si è soffermati sullo studio degli sviluppi del marxismo novecentesco (in particolare dei filosofi della Scuola di Francoforte (Horkheimer, Adorno, Marcuse e Benjamin)), sulla tradizione fenomenologica (in particolare Husserl) e sulla riflessione sulla filosofia della scienza (dal circolo di Vienna agli sviluppi post-popperiani).

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONOSCENZE
<p>MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linee essenziali dello sviluppo storico del pensiero filosofico, con riferimento ai principali autori, indirizzi, temi indicati negli obiettivi specifici di apprendimento del quinto anno. • Relazioni fondamentali tra le principali posizioni esaminate relativamente alle questioni di maggior rilievo del dibattito filosofico contemporaneo. • Caratteri essenziali del procedimento argomentativo, secondo un'articolazione chiara, semplice, lineare e logicamente corretta.
<p>MEDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principali teorie elaborate dagli autori e all'interno degli indirizzi di pensiero esaminati, con riferimento alle opere in cui sono formulate o tramandate. • Relazione tra autori e teorie filosofiche confrontate tra loro e messe in riferimento con il contesto storico-culturale in cui si sono formate o sono state recepite.
<p>MASSIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piena comprensione dello sviluppo storico del pensiero filosofico con riferimenti puntuali ad autori, indirizzi e temi. • Piena comprensione analitica di testi filosofici lunghi e complessi.
ABILITA'
<p>MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esporre in maniera essenziale un autore o un tema nei loro elementi fondamentali. • Confrontare posizioni diverse nei loro elementi principali. • Capacità di schematizzazione ad un livello semplice, essenziale, chiaro e di organizzazione dei contenuti appresi in maniera autonoma per quanto riguarda gli elementi essenziali. • Capacità di comprendere, riconoscere e utilizzare concetti filosofici fondamentali, per quanto in modo semplice ed essenziale. • Capacità logico-argomentativa essenziale.
<p>MEDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di analisi di un autore o di un tema filosofico, individuandone gli elementi caratterizzanti, riconosciuti all'interno di un testo in cui sono presenti in modo significativo. • Capacità di stabilire, in maniera motivata, collegamenti e confronti tra autori, correnti di pensiero, temi, soluzioni teoriche a specifici problemi. • Capacità di riconoscere e spiegare in maniera chiara ed efficace, temi, nodi e questioni di natura filosofica.
<p>MASSIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di riconoscere, comprendere e utilizzare in modo appropriato concetti di natura filosofica, orientandosi in modo adeguato all'interno del repertorio lessicale specifico della filosofia nella sua evoluzione storico-sociale. • Capacità di criticare in maniera razionale e motivata una tesi o teoria filosofica, utilizzando forme di pensiero strategico e di riflessione critico-valutativa.
COMPETENZE
<p>MINIMI:</p>

- Comunicare in modo chiaro utilizzando un linguaggio semplice ma corretto (competenza alfabetica funzionale, digitale, personale, sociale e capacità di imparare a imparare).
- Individuare e organizzare le informazioni più significative, mettendo in connessione tra loro gli aspetti principali in forma sintetica (competenza alfabetica funzionale).
- Argomentare in maniera chiara e autonoma per quanto semplice il proprio contributo all'interno di un contesto di interazione intersoggettivo mettendo in atto comportamenti responsabili nell'interazione e nel confronto critico delle differenti posizioni (competenza alfabetica funzionale, digitale, di cittadinanza).
- Sviluppare un livello essenziale di comprensione della realtà, formulando in maniera chiara per quanto non sviluppata un proprio contributo interpretativo critico (competenza alfabetica funzionale, digitale, personale e sociale, imprenditoriale)..

MEDI:

- Argomentare una tesi in forma orale o scritta in modo autonomo (competenza alfabetica funzionale).
- Valutare razionalmente differenti strategie di analisi e ipotesi di soluzione a un problema, riconoscendone le differenti implicazioni di natura teoretica, etica, estetica, ecc. (competenza imprenditoriale e in materia di consapevolezza ed espressione culturale).
- Attuare consapevolmente e con responsabilità forme di comunicazione adeguate al contesto socio-culturale di interazione (competenza alfabetica funzionale, digitale, imprenditoriale e di cittadinanza).

MASSIMI:

- Utilizzare in contesti nuovi e in maniera autonoma, originale, creativa conoscenze e abilità acquisite (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, imprenditoriale, in materia di consapevolezza ed espressione culturale).
- Problematizzare criticamente alla luce della riflessione filosofica la propria esperienza personale in rapporto a tematiche di attualità e a specifici contesti di interazione plurale e negoziata (competenza imprenditoriale, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare).

METODI DI INSEGNAMENTO

- Dialogare con ciascun alunno per valorizzare il suo vissuto.
- Creare un clima di serenità, fiducia e stima reciproca.
- Operare, qualora possibile, in stretta collaborazione con le famiglie, coinvolgendole attivamente e positivamente nel processo educativo.
- Alternare la lezione frontale con momenti di riflessione personale e lavori di gruppo.
- Comunicare i contenuti in modo chiaro, semplice, adeguato al livello di conoscenza degli interlocutori.
- Porre particolarmente attenzione all'utenza debole, prevedendo qualche pausa didattica durante la quale saranno svolte attività di recupero per alcuni e approfondimento per altri.

STRUMENTI DI LAVORO

- Utilizzare tutti gli strumenti ed accorgimenti didattici che consentono di approfondire e

<p>concettualizzare gli argomenti trattati in classe (audiovisivi, biblioteche, laboratori, grafici, mappe concettuali, discussioni guidate, ricerche di gruppo e/o individuali);</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura analitica di brani antologici o testi classici del pensiero filosofico contemporaneo; • Lezioni frontali dialogate e partecipate, anche a partire dall'analisi e dalla contestualizzazione di documenti forniti dal docente; • Dibattiti su temi di natura filosofica; • Lavori di gruppo.

TEMPI DI REALIZZAZIONE UNITÀ DIDATTICHE/MODULI	
U.D. 1 Schopenhauer	Settembre - Ottobre
U.D. 2 Kierkegaard	Ottobre - Novembre
U.D. 3 Nietzsche	Novembre - Dicembre
U.D. 4 Hegel, Feuerbach e Marx	Gennaio - Febbraio
U.D. 5 La Scuola di Francoforte	Marzo - Aprile
U.D. 6 La Fenomenologia	Aprile - Maggio
U.D. 7 La filosofia della scienza*	Maggio
TIPOLOGIA DI VERIFICHE	
Interrogazioni orali, verifiche scritte, lavori di gruppo	

***Programma svolto nel mese di maggio**

CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali)	
OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento delle abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali e molto frammentarie e poche abilità usate con estrema incertezza e confusione	5
Complessiva conoscenza degli argomenti fondamentali	6
Conoscenza degli argomenti e capacità di confronto	7-8
Conoscenza completa e approfondita degli argomenti e abilità critica nei collegamenti interdisciplinari	9-10

CONTENUTI

U.D. 1 – Schopenhauer (settembre-ottobre)	Pagine (3A)
Il Mondo come Rappresentazione <ul style="list-style-type: none"> · La rappresentazione (spazio, tempo e causalità) · La quadruplica radice del principio di ragion sufficiente · Il mondo come rappresentazione (incipit de <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>) · Fenomeno, velo di Maya e Noumeno (volontà) (co riferimenti a Kant) · <i>Sul bisogno metafisico dell'uomo</i> (meraviglia come coscienza del dolore e della morte) 	22 - 23 23 - 24 44 - 45 (brano su manuale) 25 - 26 + Spiegazione del docente Brano su fotocopia
Il Mondo come volontà <ul style="list-style-type: none"> · La scoperta della volontà tramite il corpo · Le caratteristiche della volontà · L'oggettivazione della volontà nelle idee e nei fenomeni · Vita, dolore, felicità, noia, morte e suicidio · L'amore in <i>Metafisica dell'amore sessuale</i> 	26 - 27 27 - 28 31 - 32 Brani su fotocopia Brano su fotocopia
Vie di liberazione dalla volontà <ul style="list-style-type: none"> · L'arte · La morale (giustizia e compassione) · L'ascesi e la Noluntas 	32 - 35 35 - 36 37 - 38

U.D. 2 – Kierkegaard (ottobre-novembre)	Pagine (3A)
<ul style="list-style-type: none"> · La vita · Il rapporto con Regine Olsen · La critica alla metafisica e la filosofia dell'esistenza · Lo stadio estetico · Lo stadio etico · Lo stadio religioso · Angoscia, disperazione e fede 	52 - 55 Spiegazione del docente 62 - 63 64 - 65 65 - 66 + Brano su fotocopia 67 - 69

U.D. 3 – Nietzsche (novembre-dicembre)	Pagine (3A)
La vita <ul style="list-style-type: none"> · La vita 	317 - 320

· Lettere da Torino	Brani su fotocopia
Periodo schopenaueriano-wagneriano · Apollineo e Dionisiaco, la concezione dell'arte del primo Nietzsche in <i>La nascita della tragedia</i> · Il pessimismo affermativo (confronto con Schopenhauer) · La concezione della storia e l'oblio in <i>Utilità e danno della storia per la vita</i>	322 - 325 326 327 - 329 + brano su fotocopia
Periodo illuministico · La nuova concezione di arte e la sua critica in <i>Umano troppo umano</i> · Le caratteristiche del periodo illuministico: chimica delle idee e dei sentimenti e metodo genealogico · La morte di Dio ne <i>La gaia scienza</i>	Brano su fotocopia 329 - 330 332 + brano su fotocopia
Periodo del tramonto · La morale dei signori e la morale degli schiavi in <i>Al di là del bene e del male</i> · L'origine di buono/cattivo e buono/malvagio, il ressentiment in <i>Genealogia della Morale</i> · Colpa e cattiva coscienza in <i>Genealogia della morale</i> · La critica al libero arbitrio · La critica al soggetto · L'eterno ritorno in <i>Così parlò Zarathustra</i> e in <i>La gaia scienza</i> · Il nichilismo (attivo e passivo) · La figura di Zarathustra · Il Superuomo e la volontà di potenza	342 - 343 e 361 + brano su fotocopia 326 343 - 344 + brano su fotocopia 364 - 366 + brano su fotocopia Spiegazione del docente 332 333 - 334 + brani su fotocopia 332 - 333 + spiegazione del docente 335 - 336 337 - 340

U.D. 4 – Hegel, Feuerbach e Marx (gennaio-febbraio)	Pagine (3A)
Hegel - Caratteri generali del sistema hegeliano · Razionale e reale · Il vero come intero	Spiegazione del docente (si veda dispensa in allegato)

· La dialettica	
Feuerbach · La critica alla filosofia di Hegel e l'inversione dei rapporti di predicazione · L'alienazione religiosa · Il materialismo e la filosofia dell'avvenire	105 106 - 108 110 - 111
Marx · Il capitalismo e la situazione della classe operaia al tempo di Marx ed Engels e i loro sviluppi successivo del capitalismo (con riferimenti a taylorismo e fordismo) · La critica al misticismo logico di Hegel · Il materialismo storico · Struttura e sovrastruttura · L'alienazione economica e la critica a Feuerbach · La lotta di classe · Le tappe per l'instaurazione della società comunista (dittatura del proletariato e caratteristiche della società comunista) · Il <i>Capitale</i> : valore d'uso, valore di scambio, sfruttamento, pluslavoro e plusvalore	Spiegazione del docente 122 - 123 127 - 128 128 124 .- 126 129 130 - 131 132- 135

U.D. 5 – La Scuola di Francoforte (marzo – aprile)	Pagine (3B)
Horkheimer e Adorno · Storia e caratteristiche generali della Scuola · I concetti di dialettica, illuminismo, magia, mito e filosofia, totalitarismo in <i>Dialettica dell'illuminismo</i> · Excursus su Odisseo: capitalismo e mito · Excursus su Juliette: capitalismo e sadismo · L'industria culturale · Ragione strumentale e ragione oggettiva in <i>Eclisse della ragione</i> di Horkheimer	289 - 291 291 - 292 + brani su fotocopia Brano su fotocopia Brano su fotocopia Spiegazione del docente 291 - 292
Marcuse · L'uomo a una dimensione e la società industriale avanzata · La desublimazione repressiva	293 + brani su fotocopia Spiegazione del docente + brani su fotocopia
Benjamin · La riproducibilità dell'opera d'arte e il concetto di aura, valore culturale,	

valore espositivo, politicizzazione dell'arte ed estetizzazione della politica in <i>L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica</i>	296 - 297 + 468 - 470 + spiegazione del docente
---	---

U.D. 6 – La Fenomenologia (aprile-maggio)	Pagine (3B)
La Fenomenologia <ul style="list-style-type: none"> · Storia e caratteristiche generali della Fenomenologia · Brentano e il concetto di intenzionalità 	14 - 15 Spiegazione del docente
Husserl <ul style="list-style-type: none"> · I presupposti dell'indagine fenomenologica · La fenomenologia come scienza trascendentale · La critica allo psicologismo · L'epoché fenomenologica, la riduzione fenomenologica e la riduzione eidetica · L'evidenza e l'intuizione · Noesi e noema · La temporalità · Ontologia generale e ontologie regionali · Il problema del solipsismo, l'empatia e l'intersoggettività trascendentale 	18 - 19 20 - 22 23 - 24 25 - 28 29 - 30 Spiegazione del docente 33 - 34 Spiegazione del docente 35 - 37

U.D. 7 – La Filosofia della Scienza* (maggio)	Pagine (3B)
Il Neoempirismo e il Circolo di Vienna <ul style="list-style-type: none"> · Caratteristiche generali del Neoempirismo · Il manifesto del Circolo di Vienna · Verificazione e Principio di induzione 	Spiegazione del docente 174 - 177 Spiegazione del docente
Popper <ul style="list-style-type: none"> · La critica al verificazionismo e al principio di induzione · Il falsificazionismo 	205 + Spiegazione del docente 206 - 208
La filosofia della scienza post-popperiana <ul style="list-style-type: none"> · Kuhn: i paradigmi e la dimensione storica della scienza · Lakatos: i programmi di ricerca · Feyerabend: l'anarchismo epistemologico 	242 -246 247 - 248 248 - 249

Torino, 15 maggio 2025

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Matematica

Disciplina: Matematica
Docente: Nastasi Mariaconcetta

Libri di testo: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, *Matematica.blu 2.0, volume 5*, terza edizione; Zanichelli 2020;

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V C è composta da studenti con livelli di preparazione nella disciplina diversi, molti dei quali hanno difficoltà legate a lacune accumulate negli anni precedenti. Questi ostacoli spesso sono accompagnati da una scarsa fiducia nelle proprie capacità, che ha portato alcuni studenti a dubitare del proprio potenziale di miglioramento. Il percorso didattico è stato strutturato per offrire un ambiente di apprendimento che rafforzi la sicurezza e favorisca la crescita scolastica.

Le lezioni, frontali ma volte alla partecipazione attiva tramite il coinvolgimento degli studenti attraverso domande, esercizi pratici e momenti di confronto, hanno incoraggiato, seppur in alcune situazioni sotto continue sollecitazioni da parte del docente, la condivisione di dubbi e soluzioni. In questo modo il processo di apprendimento è diventato meno passivo e più collaborativo, aiutando gli studenti a sviluppare maggiore consapevolezza delle proprie competenze. Per facilitare la comprensione, gli argomenti sono stati semplificati senza perdere rigore matematico e spiegati attraverso esempi affinché risultassero più accessibili a tutti. La progressione didattica è stata studiata per garantire un apprendimento graduale, permettendo agli studenti di acquisire sicurezza nella materia. Questo approccio ha mirato a trasformare le difficoltà iniziali in opportunità di crescita, facendo della disciplina uno strumento di ragionamento logico alla portata di ogni studente.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze	<p><u>Obiettivi Minimi:</u> Enunciare correttamente definizioni, proprietà e teoremi pur usando un linguaggio tecnico non rigoroso.</p> <p><u>Obiettivi Medi:</u> Enunciare con linguaggio corretto le definizioni, le proprietà e i teoremi.</p> <p><u>Obiettivi Massimi:</u> Utilizzare un linguaggio rigoroso per gli enunciati di proprietà, teoremi e leggi, individuando i collegamenti logici tra essi.</p>
------------	--

<p>Abilità</p>	<p><u>Obiettivi minimi:</u> saper applicare procedure di calcolo e risolutive semplici, sia pure in modo guidato; risolvere facili problemi sugli argomenti trattati.</p> <p><u>Obiettivi medi:</u> saper utilizzare correttamente le tecniche di calcolo – saper costruire un percorso risolutivo sulla base di indicazioni suggerite dal docente.</p> <p><u>Obiettivi massimi:</u> saper procedere nella risoluzione di un problema senza commettere errori di carattere logico; saper analizzare in modo critico i risultati ottenuti o gli errori eventualmente commessi.</p>
<p>Competenze</p>	<p><u>Obiettivi minimi:</u> saper operare semplici collegamenti tra concetti matematici; saper commentare in maniera semplice i risultati ottenuti.</p> <p><u>Obiettivi medi:</u> saper operare collegamenti e ragionare in modo astratto in maniera semplice ma corretta; saper impostare percorsi risolutivi per un problema matematico.</p> <p><u>Obiettivi massimi:</u> saper impostare e sviluppare in maniera autonoma sequenze di ragionamento; saper matematizzare con la padronanza di metodi, strumenti e modelli matematici problemi in diversi ambiti disciplinari.</p>

METODI DI INSEGNAMENTO

- ❖ Lezione tradizionale con commento integrativo al libro di testo.
- ❖ Risoluzione guidata di esercizi alla lavagna.
- ❖ Realizzazione/condivisione di schemi e formulari

STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo.
- Calcolatrice scientifica non programmabile.

TEMPI DI REALIZZAZIONE UNITÀ DIDATTICHE

- Funzioni reali di variabile reale (Settembre/Ottobre)
- Proprietà delle funzioni e grafici di funzioni elementari (Novembre/Dicembre)
- L'operazione di passaggio al limite (Gennaio/Febbraio/Marzo)
- Studio di funzione con i limiti (Aprile)
- L'operazione di derivazione (Maggio)

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

- ➔ Compito in classe tradizionale, della durata di una o due ore.
- ➔ Interrogazione orale di recupero valida per la votazione scritta.

➔ Interrogazione orale (teoria ed esercizi).

CRITERI DI VALUTAZIONE (prove scritte)

Gli obiettivi verificati sono stati i seguenti: comprensione del testo, capacità di individuare i modelli teorici di riferimento per l'interpretazione, capacità di elaborazione di una strategia risolutiva, capacità di calcolo, elaborazione grafica, rielaborazione personale e critica.

CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali)

OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento della abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali, frammentarie. Poche abilità usate con incertezza e confusione.	5
Conoscenza degli argomenti fondamentali e sufficiente capacità nell'individuazione dei modelli interpretativi.	6
Conoscenza degli argomenti e abilità nel risolvere compiti in parte semplici o articolati; buona proprietà dei modelli interpretativi e del loro significato.	7-8
Conoscenza completa ed approfondita degli argomenti trattati e capacità di risolvere autonomamente compiti ed esercizi assegnati	9-10

PROGRAMMA SVOLTO

Funzioni e loro proprietà

- Funzioni reali di variabile reale;
- Proprietà delle funzioni;
- Dominio;
- Segno e zeri della funzione;

Limiti di funzioni

- Intervalli aperti/chiusi e limitati/illimitati;
- Introduzione al concetto di limite graficamente e analiticamente;
- Linearità dei limiti e riconoscimento delle forme indeterminate;
- Operazioni sui limiti, limiti di funzioni elementari e riconoscimento di limiti notevoli;
- Limite destro e sinistro con interpretazione grafica;
- Asintoti orizzontali, verticali.

Derivate

- Derivata come limite del rapporto incrementale con interpretazione geometrica;
- Derivata destra e sinistra;
- Derivate di funzioni fondamentali;
- Regole di derivazione;

LICEO SCIENTIFICO PARITARIO

- Derivata prima e seconda;
- Punti stazionari, massimi e minimi assoluti/relativi;
- Studio del grafico di una funzione.

Torino, 15 maggio 2025

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Fisica

Disciplina: Fisica
Docente: Segà Gabriele

Libri di testo: Ugo Amaldi, L'Amaldi Verde, volume 2, Zanichelli;

Profilo della classe

La classe V C si presenta eterogenea per quanto riguarda l'attitudine verso la disciplina, l'impegno e i risultati conseguiti. Una parte del gruppo classe ha dimostrato un interesse costante per la materia, partecipando con serietà e regolarità alle lezioni e distinguendosi per impegno, metodo di studio e risultati raggiunti, anche di livello eccellente. Un'altra parte degli studenti, invece, ha mostrato un atteggiamento più disinteressato, con un impegno altalenante e una partecipazione spesso passiva, che ha talvolta ostacolato un apprendimento solido e continuativo.

Nonostante tali differenze, il lavoro è stato lento ma costante nel corso dell'anno e ha consentito alla maggior parte della classe di raggiungere gli obiettivi minimi previsti dalle indicazioni curricolari. Le attività didattiche si sono alternate tra spiegazioni teoriche, esercitazioni pratiche e momenti di confronto, cercando di valorizzare le competenze già presenti e di colmare le lacune pregresse. In alcuni casi, questo percorso ha portato al raggiungimento degli obiettivi massimi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze	<p><u>Obiettivi minimi:</u> Definire le grandezze fisiche in maniera corretta. Saper utilizzare un linguaggio scientifico semplice ma sufficiente.</p> <p><u>Obiettivi medi:</u> Descrivere le grandezze fisiche studiate utilizzando un linguaggio scientificamente corretto. Saper leggere e commentare in maniera adeguata una equazione, utilizzando correttamente le unità di misura del Sistema Internazionale. Saper descrivere mediante i concetti di proporzionalità diretta o inversa le relazioni tra le grandezze fisiche.</p> <p><u>Obiettivi massimi:</u> Discutere analogie e differenze tra fenomeni fisici utilizzando un linguaggio scientifico corretto. Saper giustificare in maniera precisa i passaggi volti alla risoluzione di un problema fisico.</p>
------------	--

<p>Abilità</p>	<p><u>Obiettivi minimi:</u> Riassumere i dati in modo generico. Parafrasare con sostanziale riduzione ed un linguaggio informale. Usare un linguaggio sintetico.</p> <p><u>Obiettivi medi:</u> Riassumere i dati che caratterizzano un fenomeno fisico selezionando secondo i punti di forza. Impostare in maniera pertinente un ragionamento logico.</p> <p><u>Obiettivi massimi:</u> Elaborare i dati selezionando criteri interni ma anche selezionando criteri in base ad altre conoscenze. Utilizzare le informazioni fornite per proporre ragionamenti con autonomia.</p>
<p>Competenze</p>	<p><u>Obiettivi minimi:</u> Saper operare semplici collegamenti tra concetti fisici. Saper commentare in modo semplice i risultati ottenuti.</p> <p><u>Obiettivi medi:</u> Saper operare collegamenti e ragionare in modo astratto in maniera semplice ma corretta. Saper impostare percorsi risolutivi per un problema fisico.</p> <p><u>Obiettivi massimi:</u> Saper discutere e interpretare i fenomeni fisici alla luce delle conoscenze acquisite. Saper impostare e sviluppare in maniera autonoma sequenze di ragionamento.</p>

<p>METODI DI INSEGNAMENTO</p>
<ul style="list-style-type: none"> ❖ Lezione tradizionale con commento integrativo al libro di testo. ❖ Risoluzione guidata di esercizi alla lavagna. ❖ Utilizzo di video divulgativi e contenuti multimediali del libro.

<p>STRUMENTI DI LAVORO</p>
<ul style="list-style-type: none"> ➔ Libro di testo. ➔ Contenuti multimediali del libro di testo. ➔ Calcolatrice scientifica non programmabile.

<p>TEMPI DI REALIZZAZIONE UNITÀ DIDATTICHE</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Termodinamica (Settembre/Ottobre/Novembre/Dicembre) • Onde (Gennaio/Febbraio/Marzo) • Interazione elettrica, campi elettrici, potenziale elettrico e corrente (Marzo/Aprile/Maggio)

<p>TIPOLOGIA DI VERIFICHE</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Compito in classe tradizionale, della durata di due ore. • Interrogazione scritta valida per la votazione orale. • Interrogazione orale (teoria ed esercizi).

CRITERI DI VALUTAZIONE (prove scritte)	
Gli obiettivi verificati sono stati i seguenti: comprensione del testo, capacità di elaborazione di una strategia risolutiva, rigore formale e precisione, rielaborazione personale e critica.	
CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali)	
OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento della abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali, frammentarie. Poche abilità usate con incertezza e confusione.	5
Conoscenza degli argomenti fondamentali e sufficiente capacità nell'individuazione dei modelli interpretativi.	6
Conoscenza degli argomenti e abilità nel risolvere compiti in parte articolati	7-8
Conoscenza completa ed approfondita degli argomenti e capacità di risolvere autonomamente compiti complessi.	9-10

Programma svolto

Gas perfetti

- Definizione di gas perfetto
- Legge dei gas perfetti
- Energia interna di un gas perfetto
- Trasformazioni termodinamiche notevoli (Isocora, isobara, isoterma e adiabatica)
- Rappresentazione sul piano di Clapeyron (isocora, isobara e isoterma)
- Lavoro e calore nelle trasformazioni termodinamiche (solo isobara e isocora)

Onde

- Moti ondulatori
- Onde periodiche
- Onde meccaniche e suono
- Onde elettromagnetiche e luce

Elettrostatica ed elettrodinamica

- Cariche elettriche
- Legge di Coulomb
- Campo elettrico
- Potenziale elettrico
- Corrente elettrica

Torino, 15 maggio 2025

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Scienze**Disciplina: Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche****Docente: Romina Marando****Libri di testo:**

“Invito alle scienze naturali” Organica, biochimica, biotecnologie- H. Curtis, N.S. Barnes, A. Schnek, A. Massarini, V. Posca- ISBN 9788808699541

“Geoscienze” Pignocchino Feyles- ISBN9788805078523

Profilo della classe

L'andamento generale della classe, per quanto riguarda il profitto scolastico, può essere definito eterogeneo, poiché alcuni studenti mostrano un buon rendimento scolastico, altri non dimostrano interesse verso la materia. La classe mostra una partecipazione emotiva poco propositiva e positiva e una sufficiente disponibilità nello svolgere attività e progetti didattici. Un gruppo di studenti presenta una buona preparazione scientifica di base, altri non sono riusciti a compensare in maniera soddisfacente. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione da un numero limitato di allievi, e vi è poco interesse per le lezioni dialogate e i dibattiti. Nel complesso, da un punto di vista disciplinare e nella maggioranza delle volte, il comportamento della classe è globalmente corretto nei confronti dei docenti.

Per quanto concerne il profilo umano e sociale, la classe si è mostrata aperta ad accogliere ed integrare nuovi studenti che si sono inseriti nel corso degli anni e durante l'anno scolastico in corso. Gli alunni hanno sviluppato un buon grado di socializzazione. In merito agli strumenti dispensativi e compensativi adottati per gli studenti DSA/BES si fa riferimento alla relativa relazione sottoposta all'attenzione della Commissione d'Esame di Stato.

Competenze:

- Saper utilizzare in modo appropriato e significativo un lessico fondamentale anche in forma simbolica.
- Saper descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
- Individuare criteri e categorie per la classificazione, formulare ipotesi in base ai dati forniti, impostare e risolvere problemi
- Riconoscere il rapporto tra struttura e funzioni ai diversi livelli di organizzazione della vita.
- Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi e utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni
- Utilizzare le metodologie e le conoscenze acquisite per porsi con atteggiamento scientifico di fronte alla realtà
- Saper analizzare le relazioni tra l'ambiente abiotico e le forme viventi per interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprenderne le ricadute future

Obiettivi specifici di apprendimento		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Obiettivi MINIMI		
<p>❖ Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze naturali - chimica organica, biologia molecolare e dinamiche terrestri - utilizzando un linguaggio scientifico semplice ma appropriato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la capacità di utilizzare in maniera autonoma libri di testo, appunti e altro materiale didattico fornito dall'insegnante; • Esprimersi in maniera semplice ma corretta; • Rievocare, ripetere, elencare le conoscenze e riconoscere i vari fenomeni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere un problema semplice anche se guidati dall'insegnante.
Obiettivi MEDI		
<p>➔ Possedere una conoscenza sicura dei concetti fondamentali delle scienze naturali e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, confrontare e spiegare fenomeni e concetti; • Saper esporre le conoscenze acquisite in modo chiaro utilizzando un lessico semplice ma adeguato alla specificità della materia; • Inferire relazioni tra fenomeni e tra concetti; • Eseguire ed implementare 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper modellizzare in maniera semplice ma accurata un fenomeno in accordo con le leggi chimiche e fisiche studiate; • Saper impostare e risolvere in maniera autonoma un problema o un'equazione stechiometrica.

	<p>procedure e risolvere problemi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e classificare le conoscenze 	
<p>Obiettivi MASSIMI</p>		
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche più recenti; - Utilizzo di un linguaggio e di strumenti complementari che consentano di affrontare con maggiore dimestichezza problemi complessi e interdisciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riprendere concetti e temi già trattati nel corso degli studi e collegarli al fine di risolvere nuovi problemi; • Saper dedurre le caratteristiche essenziali di un meccanismo o di un processo naturale partendo da conoscenze acquisite nel corso degli studi; • Formulare ipotesi, prevederne gli effetti, progettare e pianificare interventi, elaborare giudizi critici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riuscire a orientarsi nell'ambito delle diverse conoscenze acquisite e a fare collegamenti anche interdisciplinari; • Saper interpretare la realtà quotidiana alla luce delle conoscenze scientifiche acquisite, ovvero riuscire a spiegare alcuni fenomeni macroscopici in termini di trasformazioni chimiche o di processi biologici; • Possedere gli strumenti per seguire lo sviluppo scientifico e tecnologico, essendo consci delle potenzialità e dei limiti degli strumenti metodologici impiegati per trasformare l'esperienza in sapere scientifico; • Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Metodi di insegnamento

<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale, dialogata, euristica in cui viene favorita l'interazione dell'insegnante con gli studenti e degli studenti tra loro; ● Utilizzo di filmati e di animazioni di supporto alla comprensione dei processi chimici e biologici oggetto di studio e di altri processi naturali complessi; <ul style="list-style-type: none"> ● Visione di documentari;

Strumenti di lavoro
<ul style="list-style-type: none"> ● Libri di testo ● Presentazioni multimediali in PowerPoint contenenti anche schemi, grafici e mappe concettuali ● Videolezioni

Tipologia di verifiche
<ul style="list-style-type: none"> ❖ Interrogazione orale (colloquio con insegnante) ❖ Verifica scritta con domande aperte e domande a risposta multipla nelle quali lo studente deve motivare la propria risposta

Criteri di valutazione	
Obiettivi verificati	Punteggio
Preparazione superficiale e lacunosa, esposizione carente e frammentaria	4
Conoscenze carenti nei contenuti, con approccio esclusivamente mnemonico ed esposizione non sempre corretta	5
Conoscenza e comprensione dei concetti fondamentali; esposizione corretta	6
Discrete competenze nell'ambito disciplinare con collegamenti anche semplici tra i contenuti	7
Buon livello di conoscenza, estensione dei concetti anche a livello interdisciplinare e linguaggio adeguato	8
Ottime conoscenze ben integrate a livello interdisciplinare con rielaborazione personale dei contenuti; esposizione fluente	9
Eccellenti capacità di gestione delle conoscenze su qualsiasi livello di estensione interdisciplinare; capacità di rielaborazione critica ed interesse specifico evidente	10

Programma svolto

U.D. 1	Chimica organica (pagg. C2-C8, C24-C29, C34, C35, C46-C48, C51-C53, C56, C64, C65, C71, C72, C104, C105, C109, C110) <ul style="list-style-type: none"> - Il carbonio e i suoi composti - I vari tipi di isomeria - Le basi della nomenclatura dei composti organici - Gli idrocarburi (Alcani, Alcheni, Alchini, Cicloalcani) - Idrocarburi Aromatici (monociclici, policiclici, Ipa) - Alcoli, Fenoli, Eteri, Aldeidi, Chetoni, Acidi carbossilici, Esteri, Ammidi, Ammine <ul style="list-style-type: none"> - I gruppi funzionali - I polimeri
U.D. 2	Le biomolecole (pagg. B2, B8-B10, B12-B19, B24 (escluso paragrafo molecole chirali), B25, B30-B33, B137-B141) <ul style="list-style-type: none"> • Le molecole della vita <ul style="list-style-type: none"> • Carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi) • Lipidi (trigliceridi, fosfolipidi, cere, vitamine liposolubili e steroidi) <ul style="list-style-type: none"> • Aminoacidi e proteine • Nucleotidi e acidi nucleici.
U.D. 3	La fotosintesi clorofilliana (B60-B62, B64-B67, B68-B74) <ul style="list-style-type: none"> • Due fasi della fotosintesi • Bilancio della Fotosintesi
U.D.4	Le geoscienze (pagg. 5, 9) <ul style="list-style-type: none"> → I grandi modelli della geologia → Il modello interno della Terra → Teoria della Tettonica placche → Il tempo geologico
U.D. 5	Scienze della terra (pagg. 38-47, 56, 57, 59, 62-66, 68, 69, 78-82, 84-86, 100-112, 114-119) <ul style="list-style-type: none"> ● Classificazione delle rocce <ul style="list-style-type: none"> ● Rocce Magmatiche ● Rocce Sedimentarie ● Rocce Metamorfiche <ul style="list-style-type: none"> ● I vulcani
U.D. 6	Deformazioni, faglie, fenomeni sismici (pagg. 128-132, 134-150) <ul style="list-style-type: none"> ● Faglie ● Fenomeni sismici

Tempi di realizzazione unità didattiche

- **Primo Quadrimestre (settembre/gennaio)**: chimica organica (UD 1) e Biomolecole (UD 2), Fotosintesi (UD 3)
- **Secondo Quadrimestre (gennaio/giugno)**: Le geoscienze (UD 4), Scienze della Terra (UD 5) e Deformazioni, faglie, fenomeni sismici (UD 6).

Verifiche

- Primo Quadrimestre: tre interrogazioni orali
- Secondo Quadrimestre: tre interrogazioni orali

Si segnala che il programma è ancora in corso di svolgimento e che eventuali altri argomenti che verranno affrontati in classe, saranno aggiunti al documento sotto forma di allegato.

Torino, 15 maggio 2025

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Disciplina: Storia dell'arte

Docente: Danieli Katia

Libri di testo:

- Emanuele Pulvirenti, *Arteologia 4*, Versione Arancione, Zanichelli
- Emanuele Pulvirenti, *Arteologia 5*, Versione Arancione, Zanichelli

Profilo della classe

La classe presenta nel complesso una situazione didattica eterogenea, con una prevalenza di alunni che mostrano difficoltà sia dal punto di vista dell'impegno che delle competenze acquisite. Diversi studenti evidenziano un approccio allo studio poco costante, una scarsa autonomia nel lavoro individuale e una limitata partecipazione attiva alle attività didattiche proposte.

Le capacità di rielaborazione critica e di applicazione dei contenuti appaiono generalmente basse, e permangono lacune significative nelle conoscenze di base, soprattutto nelle discipline fondamentali. Tali carenze influiscono negativamente sulla motivazione e sulla sicurezza degli alunni.

Nonostante gli sforzi messi in atto dal team docente attraverso strategie di semplificazione, recupero e personalizzazione degli interventi, i risultati ottenuti rimangono parziali.

Competenze:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per la discussione di un determinato tema
- Analizzare testi e fonti ed interpretarli sviluppando il lato intuitivo e deduttivo in modo da poter riconoscere possibili analogie o differenze tra le ricerche e i movimenti artistici
- Mettere in relazione contenuti presentati con le diverse concezioni filosofiche ed epistemologiche della storia del pensiero.

Obiettivi specifici di apprendimento		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Obiettivi MINIMI		
Conoscere gli elementi basilari che caratterizzano la pittura, la scultura e l'architettura contemporanea.	Imparare ad analizzare un'opera d'arte, a partire da uno schema precostituito e con un linguaggio basilare, ma corretto e coerente.	Utilizzare un linguaggio sintetico, argomentare attraverso un elenco di caratteristiche basilari.
Obiettivi MEDI		
Conoscere gli elementi basilari che caratterizzano la pittura, la scultura e l'architettura contemporanea, creando dei percorsi comparativi e	Imparare ad analizzare un'opera d'arte, a partire da uno schema precostituito e seguendo un processo che preveda l'utilizzo di un linguaggio	Utilizzare un linguaggio sintetico ma corretto, che comprenda le specificità

analizzando anche l'aspetto narrativo e storico.	tecnico che possa dimostrare la comprensione a livello stilistico e narrativo.	fondamentali.
Obiettivi MASSIMI		
Conoscere gli elementi che caratterizzano la pittura, la scultura e l'architettura contemporanea, creando dei percorsi comparativi e analizzando anche l'aspetto narrativo e storico.	Imparare ad analizzare un'opera d'arte attraverso la produzione di brevi scritti, seguendo un processo che preveda l'utilizzo di un linguaggio tecnico che possa dimostrare la comprensione a livello stilistico e narrativo	Utilizzare un linguaggio tecnico e corretto che possa approfondire le specificità dell'ambito.

<p>Metodi di insegnamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali con il supporto del testo adottato e la proiezione di slides, consultazione di cataloghi o materiale integrativo. Per la lettura dell'opera d'arte si fa uso di schemi, scalette e griglie di esempio predisposte dall'insegnante.
<p>Strumenti di insegnamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di manuali in adozione; - Fotocopie; - Cataloghi - Slides fornite dall'insegnante; - Partecipazione a laboratori - Uscite didattiche previste
<p>Tipologia di verifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interrogazione orale (colloquio con insegnante) - Verifiche scritte a domanda aperta, vero o falso, risposta multipla - Assegnazione di ricerche

Criteri di valutazione		
Prove Orali e scritte		
Insufficiente (2-4)		
Conoscenze	Competenze	Capacità

Nessuna conoscenza o poche/ pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcuna descrizione, né analisi e o sintesi delle conoscenze acquisite
Mediocre (5)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad esporre in maniera frammentaria l'argomento	Effettua descrizioni semplificate, parziali e imprecise
Sufficiente (6)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Superficiali e non del tutto complete	Relaziona l'argomento in maniera semplice	Effettua descrizioni semplificate. Guidato e sollecitato analizza e sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
Discreto (7)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ma superficiali	Argomenta sulle conoscenze acquisite ed esegue semplici collegamenti tra gli argomenti	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite sebbene talvolta aiutato
Buono (8)		

Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ed abbastanza approfondite	Esegue sintesi complesse e sa trattare i contenuti e le procedure in maniera personale	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite sebbene talvolta vada aiutato
Ottimo (9)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite	Analizza in modo articolato le tematiche presentate nel discorso e riesce a creare collegamenti ampi.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente.
Eccellente (10)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Analizza in modo articolato le tematiche presentate nel discorso e riesce a creare collegamenti ampi, interdisciplinari.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

Tempi di realizzazione delle unità didattiche:

Sessione	Unità didattiche

1° QUADRIMESTRE	- Post impressionismo: Seurat, Cezanne, Gauguin e Van Gogh - L'Art Nouveau, liberty in Italia e Torino
2° QUADRIMESTRE	- La linea espressionista - I Fauves - Il Cubismo - Il Futurismo - Arte del '900

Programma svolto

Storia dell'arte

- Il Postimpressionismo (ARTEOLOGIA vol.4):
- Contestualizzazione storico culturale del periodo (pp. 320-328 e materiale fornito dall'insegnante)
- Le fonti del giapponismo (cenni, materiale fornito dall'insegnante) Il "pointillisme" di G. Seurat, vita e opere scelte (pp. 321-324, integrazione attraverso il materiale fornito dall'insegnante): *"Una domenica alla Grande Jatte"*.
- P. Cézanne, vita e opere scelte (pp.325-327): *"Natura morta con tenda e brocca a fiori"*, *"Giocatori di carte"*, *"La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves"*
- Il viaggio e la visione mistica di P. Gauguin, vita e opere scelte (pp. 332-335): *"La visione dopo il sermone"*, *"Cristo giallo"*, *"Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"*
- La pittura come specchio dell'anima di V. Van Gogh, vita e opere scelte (pp. 336-342): *"I mangiatori di patate"*, *Gli autoritratti*, *"la camera da letto"*, *"Notte Stellata"*, *"campo di grano con corvi"*

- L'Art Nouveau (ARTEOLOGIA vol.5 + slide) :
- Preziosa sinuosità tra Ottocento e Arte Nouveau (pp.6-10)
- Antoni Gaudi il modernismo catalano: *"Sagrada Famiglia"*, *"Casa Batllo"*, *"Casa mila"*, *"Parc Guell"* (pp.14-18)
- la pittura (p.26)
- Gustav Klimt: *"Ritratto di Adele Bloch-Bauer I"*, *"Giugitta I"*, *"Le tre età della donna"*, *"Il bacio"*, *"L'albero della vita"* (pp.27-32)
- Illustrazione Art Nouveau (p. 33)

- Le avanguardie storiche (ARTEOLOGIA vol.5+slide):
- La rivoluzione dell'arte (pp.39-45)
- I Fauves (p.46):
- L'espressionismo francese (I Fauves): Henri Matisse, vita e opere scelte: *"Lusso, calma e voluttà"*, *"La danza"*, *"Gioia di vivere"*, *"La stanza Rossa"* *"Grande nudo sgraiato"* (pp.47-55)
- Edvard Munch, vita e opere scelte: *"Il grido"*, *"La bambina malata"*, *"Sera sul viale Karl Johan"*, *"Amore e dolore"* (pp.58-62)
- James Ensor (p.63) *"L'entrata di Cristo a Bruxelles"*, *"Autoritratto con maschere"*
- Arte del Novecento (ARTEOLOGIA vol.5+slide):
- Il Cubismo: Caratteri generali (p. 80 e slide)
- P. Picasso, vita e opere scelte: *"La tragedia"*, *"Famiglia di acrobati"*, *"Les Demoiselles d'Avignon"*, *"Guernica"* (pp. 81-91)
- Georges Braque: *"Gli uccelli"* (pp.92-93)
- Il Futurismo: Caratteri generali, opere a scelta (p.100)

LICEO SCIENTIFICO PARITARIO

- Umberto Boccioni: *“Rissa in galleria”, “La città che sale”, “Forme uniche della continuità nello spazio”, “Stati d’animo”* (pp.103-105)
- Giacomo Balla: *“Le mani del violinista”, “Dinamismo del cane al guinzaglio”, “Bambina che corre sul balcone”* (pp. 106-107)
- Fortunato Depero (p.109) *“Bottiglietta del Campari soda”*
- La Metafisica: Caratteri generali, opere a scelta (p.118)
- Giorgio De Chirico: *“Canto d’amore”, “Le muse inquietanti”, “Piazza d’Italia”* (pp.119-122)
- Astrattismo: caratteri generali (p.126)
- Kandinskij: *“La vita variopinta”, “acquerello astratto”, “composizione VI”, “composizione VIII” “Giallo, Rosso, Blu”* (pp.127-130) (programma svolto dopo il 15 maggio)
- Mondrian: *“L’albero grigio”, “composizione II”, “composizione in rosso, blu e giallo”* (pp.138-140)
- Dadaismo: caratteri generali (p.144)
- Marcel Duchamp: *“Fontana”, “L.H.O.O.Q”* (pp.145-147)
- Surrealismo: caratteri generali (p.152)
- Joan Mirò: *“il carnevale di Arlecchino”, “numeri e costellazioni innamorati di una donna”* (pp.153-155)
- René Magritte: *“L’uso della parola”, “figlio dell’uomo”, “Golconda”* (pp.156-159)
- Salvador Dalí: *“persistenza della memoria”, “giraffa in fiamme”,* (pp.160-165)

Cenni sui seguenti argomenti, sviluppati autonomamente dai ragazzi come compiti per casa utilizzando la metodologia Flipped Classroom:

- Bauhaus e Gropius
- Le Corbusier
- Pierluigi Nervi
- Giuseppe Terragni
- Frida Kahlo
- Tamara De Lempicka
- Andy Warhol

Laboratori artistici, sono stati proposti i seguenti laboratori artistici:

- Laboratorio artistico: 100 giorni
- Collegamenti alla maturità 2025

Torino, 15 maggio 2025

L’Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Scienze motorie e sportive

Disciplina: Scienze motorie e sportive
Docente: Salvatore Calleri

Profilo della classe

La classe V^a sez. C LSU si presenta in modo abbastanza eterogeneo, salvo alcune eccezioni, in quanto una minima parte della classe ha manifestato un impegno saltuario, sia teorico che pratico. La restante parte ha sempre collaborato durante le lezioni frontali, mostrando interesse e curiosità verso il mondo dello sport. Durante le lezioni teorico-pratiche svoltesi in palestra, la non eterogeneità della classe è emersa sempre di più. Da sottolineare l'impegno, la costanza e la determinazione di determinati alunni nel voler migliorare le loro capacità atletiche in ogni singolo sport proposto. Gli argomenti teorici trattati quali, la storia di ogni singolo sport, i fondamentali, le regole di base, le aree di gioco e gli aspetti funzionali, sono stati esposti alla classe mostrando delle mappe concettuali in modo da poter aiutare e semplificare lo studio a casa anche per gli alunni più in difficoltà o meno interessati alla lezione. Sostengo che gli obiettivi generali e le finalità della materia d'insegnamento siano stati raggiunti.

Finalità : "io e la maturità"; acquisizione di una buona consapevolezza di sé per affrontare meglio il passaggio verso l'età adulta tramite lo sport.

Obiettivi generali : acquisire competenze tramite lo sport che possano essere utilizzate anche fuori dal contesto protetto della scuola

Obiettivi specifici :

- ➔ Sviluppo delle soft skills applicabili alla vita lavorativa e all'ambiente sociale
- ➔ Fair Play
- ➔ Storia dello sport
- ➔ Sport singoli e di squadra

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE A CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

MODULO 1	
Sviluppo delle soft skills applicabili alla vita lavorativa e all'ambiente sociale	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere i propri obiettivi ● Conoscere i propri limiti ● Conoscere il proprio potenziale ● Riconoscere di non sapere tutto e poter imparare dagli altri
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Ha realizzato diversi obiettivi personali ● È in grado di adattarsi a diverse situazioni rimanendo flessibili e aperti al cambiamento, affrontando positivamente pressioni e stress ● Essere in grado di lavorare con altre persone per raggiungere un obiettivo ● Volontà di ampliare i propri orizzonti e conoscere cose che non si conoscono

COMPETENZE	<ol style="list-style-type: none"> 2. Definire gli obiettivi 3. Adattabilità/flessibilità 4. Sicurezza di sé 5. Automotivazione 6. Comunicazione 7. Disponibilità ad imparare 8. Lavoro di squadra
MODULO 2	
Sport singoli e di squadra, fair play e la storia dello sport	
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze di base degli argomenti trattati teorici e pratici • Conoscere la terminologia specifica • Conoscere regolamenti tecnici dei principali giochi sportivi
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • saper riconoscere, comprendere e definire termini e categorie del linguaggio • saper praticare vari sport individuali e di squadra al meglio delle proprie capacità • saper comprendere e ricostruire le argomentazioni
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ❖ saper sviluppare dell'attività motoria complessa ❖ saper giudicare la competizione sportiva nelle sue regole e fair play ❖ saper esporre le conoscenze acquisite, riassumendo in forma orale e scritta le idee principali

Contenuti :

- ❖ Attività che implementino le soft skills, competenze trasversali, attraverso giochi, esercizi e diversi tipi di sport
- ❖ Attività specifiche sul Fair Play
- ❖ Attività teorico - pratiche su sport singoli e di squadra

Programma Svolto:

La Percezione di sé :

- Comprendere il movimento
 - Che cos'è il movimento
 - I primi movimenti
 - I gesti consapevoli
 - Il linguaggio del corpo
 - Il movimento riflesso , volontario, automatico.
-
- **Il Nuoto;**
 - **Il Tennis Tavolo;**

- **La Pallavolo;**
- **Il Tennis;**
- **Il Padel;**
- **L'atletica Leggera;**
- **La Pallacanestro;**
- **Calcio a 5;**
- **Calcio a 11:**
 - Le origini
 - Il gioco e le regole di base
 - L'area di gioco
 - I fondamentali
 - Gli aspetti funzionali e relazionali
 - Punteggi
 - Colpi.
- **Fair Play:**
 - 1 Giocare per divertirsi.
 - 2 Giocare con lealtà.
 - 3 Rispettare le regole del gioco.
 - 4 Rispettare i compagni di squadra, gli avversari, gli arbitri e gli spettatori.

Strumenti:

Per il raggiungimento degli obiettivi è stato utilizzato tutto il materiale tecnico e didattico a disposizione della scuola ritenuto idoneo in base alle capacità degli alunni, alla loro motivazione e ai loro interessi .

Metodo:

Le lezioni si sono svolte per la maggior parte con il gruppo classe talvolta anche individualmente, per piccoli gruppi in palestra

Criteri di valutazione:

La valutazione è stata riferita al raggiungimento degli obiettivi educativi e specifici(livello di abilità, conoscenza, competenza) attraverso l'osservazione sistematica durante le lezioni, le prove ed i test pratici, eventuali prove teoriche anche per gli esonerati dall'attività pratica e, quando necessario, test e prove facilitate ed individualizzate per quegli alunni che potrebbero avere avuto, per varie e/o personali motivazioni, delle "difficoltà" .

La valutazione della parte teorica è stata parte integrante della valutazione complessiva della disciplina (espressa con voto unico)

In particolare la valutazione finale ha tenuto conto:

- Dei risultati ottenuti
- Dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza
- Della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni

Modalità e tipologie di verifica:

- formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione)
- sommative con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (test, prove pratiche, interrogazioni orali , ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui)

I criteri di valutazione adottati oltre a quelli per argomento sono stati i seguenti:

LICEO SCIENTIFICO PARITARIO

2. NC assenza e non partecipazione
3. 4 non porta l'occorrente per svolgere la lezione e/o scarsa partecipazione
4. 5 impegno e partecipazione discontinui/superficiali
5. 6 partecipa alle lezioni con sufficiente impegno ed interesse
6. 7-8 impegno e partecipazione attiva
7. 9-10 impegno costante/assiduo, partecipazione costruttiva con rendimento ottimo

N.B.: Le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche, se non motivate da certificato medico, incideranno negativamente sulla valutazione.

Torino, 15 maggio 2025

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Libri di testo:

Sociologia per il liceo delle scienze umane

Autori: Paolo Volontè, Carla Lunghi, Cesare Silla, Mauro Magatti, Emanuela Mora

Editore: Mondadori Education

Antropologia per il liceo delle scienze umane

Autori: Ugo Fabietti

Editore: Mondadori Education

Pedagogia dal Novecento a oggi

Autori: Giorgio Chiosso

Editore: Mondadori Education

Profilo della classe

La classe si presenta in modo piuttosto omogeneo per un totale di 28 studenti. La quasi totalità degli stessi ha dimostrato interesse verso gli argomenti affrontati con serietà e senso di responsabilità oltre che partecipazione attiva alle lezioni. Sotto il profilo didattico la classe risulta divisa in due gruppi: da una parte vi sono coloro che hanno acquisito un buon metodo di studio, costante ed efficace con una buona padronanza della terminologia specifica oltre che autonomia nei collegamenti interdisciplinari, dall'altra parte coloro che hanno uno studio ancora troppo mnemonico, poco critico e carente di contenuti specifici. Sono state rilevate alcune criticità nell'organizzazione dei lavori di gruppo causate dalla difficoltà nel dividersi i compiti in modo equo e dalla diversa motivazione data dal non mostrare lo stesso livello di interesse o impegno, inoltre vi è inadeguatezza nel rispettare le scadenze. Nel complesso si può comunque affermare che la classe ha acquisito un buon bagaglio di conoscenze e competenze.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONOSCENZE**MINIMI:**

- Saper memorizzare i concetti fondamentali delle tre discipline, seppur con qualche semplificazione.
- Saper enunciare correttamente definizioni, seppur con un linguaggio non rigoroso.
- Conoscenza, seppur in modo non dettagliato, delle principali nozioni, autori e relativi studi.

MEDI:

- Saper descrivere concetti specifici con un linguaggio specifico.
- Conoscenza dettagliata dei principali studi sociologici, antropologici e pedagogici.
- Saper memorizzare i concetti in modo descrittivo e completo.

MASSIMI:

- Conoscere il linguaggio disciplinare; conoscere i concetti fondamentali del pensiero degli autori e del contesto culturale di riferimento; conoscere alcuni temi relativi ai processi di formazione; utilizzo di un lessico ricco e appropriato;
- Restituire in modo chiaro e ordinato i dati acquisiti, oralmente e in forma scritta; impiegare in modo consapevole e corretto il lessico disciplinare; individuare, analizzare, selezionare e comprendere informazioni dai testi; esporre, spiegare e contestualizzare i sistemi educativi;

realizzare analogie e differenze tra i sistemi educativi.
ABILITA'
<p>MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e contestualizzare, con l'aiuto dell'insegnante o dei compagni di classe nei lavori a gruppi, un testo antologico; • Saper rielaborare sufficientemente le informazioni; • Saper utilizzare in modo appropriato il linguaggio sociologico, antropologico e pedagogico seppur con un lessico semplice.
<p>MEDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i concetti fondamentali dell'antropologia e della sociologia e delle metodologie che le caratterizzano; • Conoscere i principali autori pedagogici e relativi studi; • Conoscere le tecniche fondamentali della ricerca antropologica e saperne applicare alcune; • Saper utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio specifico delle tre discipline; • Conoscere i concetti fondamentali delle scienze umane e le metodologie che le caratterizzano; • Conoscere i metodi di ricerca sociologica.
<p>MASSIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intervenire in modo coerente; • Individuare differenze e continuum propositivi, collegando e comparando le teorie, dimostrare un'ottica interdisciplinare; • Interpretare alcuni fenomeni sociali in chiave educativa, disponibilità all'ascolto; • Comprendere i problemi del territorio, della società civile, del mondo del lavoro, delle agenzie formative e dei mezzi di comunicazione di massa; • Saper partecipare consapevolmente alla comunità nazionale, europea e mondiale attraverso la comprensione dei relativi problemi; • Comprendere le interazioni fra individui, gruppi e sistemi sociali.
COMPETENZE
<p>MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper presentare un argomento sociologico, antropologico e pedagogico, facendo riferimento a nozioni espresse con un linguaggio informale; • Riflettere sul significato degli argomenti trattati, seppur in modo guidato; • Sviluppare una riflessione personale.
<p>MEDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio sociologico, antropologico e pedagogico; • Conoscere i concetti fondamentali della sociologia e le metodologie che la caratterizzano; • Conoscere le tecniche fondamentali della ricerca sociologica e saperne applicare alcune; • Sviluppare una riflessione personale sugli argomenti trattati.
<p>MASSIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare collegamenti e relazioni tra le teorie studiate e la realtà concreta; • Saper comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale con particolare attenzione alla convivenza ed alla costruzione della cittadinanza; • Possedere competenze di lettura, comprensione ed interpretazione di testi; • Utilizzare i concetti e alcune tecniche apprese, comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale;

- Saper individuare collegamenti e relazioni tra le teorie studiate e la realtà concreta;
- Utilizzare le conoscenze acquisite ad esempio, mediante ricerche, raccolta dati, progettazione e realizzazione di inchieste etc.

METODI DI INSEGNAMENTO

- Disponibilità al dialogo verso ciascun alunno per valorizzarlo.
- Creare un clima di serenità, fiducia e stima reciproca.
- Operare, qualora possibile, in stretta collaborazione con le famiglie, coinvolgendole attivamente e positivamente nel processo educativo.
- Alternare la lezione frontale con momenti di riflessione personale e lavori di gruppo.
- Comunicare i contenuti in modo chiaro, semplice, adeguato al livello di conoscenza degli studenti.
- Porre particolare attenzione agli studenti con fragilità, prevedendo qualche pausa didattica durante la quale saranno svolte attività di recupero per alcuni e approfondimento per altri.
- Visione di video e materiale integrativo.

STRUMENTI DI LAVORO

- Utilizzo di strumenti ed accorgimenti didattici che consentono di approfondire e concettualizzare gli argomenti trattati in classe con il supporto dei testi adottati (audiovisivi, grafici, mappe concettuali, discussioni guidate, ricerche di gruppo e/o individuali);
- Lettura analitica di testi antologici;
- Lezioni frontali dialogate e partecipate;
- Dibattiti su temi di rilevanza sociologica, antropologica e pedagogica;
- Progetti di ricerca individuali o di gruppo.

TEMPI DI REALIZZAZIONE UNITÀ DIDATTICHE/MODULI

U.D. 7 SOCIOLOGIA La globalizzazione e la società multiculturale	Settembre - Ottobre
U.D. 8 SOCIOLOGIA La sfera pubblica	Novembre - Dicembre
U.D. 9 SOCIOLOGIA La comunicazione e i media	
U.D. 10 SOCIOLOGIA Metodologia della ricerca sociologica	
U.D. 3 ANTROPOLOGIA La rappresentazione del mondo	Gennaio - Febbraio
U.D. 4 ANTROPOLOGIA Identità e relazione	
U.D. 5 ANTROPOLOGIA La magia, il mito e la religione	
U.D. 6 ANTROPOLOGIA Le risorse e il potere	
U.D.1 PEDAGOGIA I diritti dell'infanzia	Marzo - Aprile
U.D.2 PEDAGOGIA Scuola attiva e donne pedagogiste	
U.D.3 PEDAGOGIA Dal primo al secondo novecento	
U.D.4 PEDAGOGIA Teorie dell'apprendimento	Aprile - Maggio
U.D.5 PEDAGOGIA Educare nella società globale	
U.D. 5 PEDAGOGIA Educare nella società globale	Maggio - Giugno

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Interrogazioni orali, interrogazioni scritte, lavori individuali e di gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali)

OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Notevoli difficoltà nella comprensione delle richieste del docente, produzione assente o fortemente carente e scorretta, assenza di rielaborazione delle conoscenze acquisite, assenza di argomentazione critica e personale o	3-4

fortemente superficiale	
Conoscenze incerte e parzialmente errate anche su contenuti fondamentali, collega le conoscenze acquisite con difficoltà e in maniera non autonoma, è in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti, difficoltà nell'analizzare e comprendere la realtà partendo dalla riflessione sulle proprie esperienze	5
Complessiva conoscenza degli argomenti fondamentali, produzione essenziale, capacità di analisi e sintesi in contesti semplici e se opportunamente guidate, capacità di formulare semplici argomentazioni critiche e personali con corretta rielaborazione dei contenuti	6
Conoscenza degli argomenti e capacità di confronto, analisi e sintesi autonome dei contenuti, imprecisioni in casi sporadici e non significativi, ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi, utilizza un lessico vario e articolato, compie un'analisi precisa della realtà sulla base di un'adeguata riflessione sulle proprie esperienze	7-8
Conoscenza esaustiva e rielaborazione autonoma degli argomenti, abilità critica nei collegamenti interdisciplinari, formula ampie e articolate argomentazioni critiche e personali rielaborando con originalità i contenuti, si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, autonomia nell'analizzare la realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze	9-10

CONTENUTI

U.D. 7 SOCIOLOGIA La globalizzazione e la società multiculturale 350-379

- Le forme della convivenza in un medesimo territorio 353-356
- L'urbanizzazione e il cosmopolitismo 357-359
- Che cos'è la globalizzazione 360-362
- Le forme di globalizzazione 364
- L'antiglobalismo 368-369
- Le differenze culturali 372-376
- La differenza come valore 377-378
- Il multiculturalismo e la politica delle differenze 378-379

U.D. 8 SOCIOLOGIA La sfera pubblica 394-434

- Lo Stato e l'istituzionalizzazione del potere 397-402
- Politica e sfera pubblica 403-406
- Le principali forme di regime politico 407-415
- Origine ed evoluzione dello Stato sociale 418-419
- La nascita e l'affermazione del Welfare State 420-421
- La crisi del Welfare State 422-424
- Un nuovo tipo di Welfare State per il XXI secolo 425-427
- Le politiche sociali 428-430
- L'alternativa al Welfare State: il Terzo settore 432-434

U.D. 9 SOCIOLOGIA La comunicazione e i media 448-486

- Che cosa significa comunicare? 451-453
- Il linguaggio 454-455
- Tipi di comunicazione 456-458

LICEO SCIENTIFICO PARITARIO

- Che cosa accomuna i media? 462-465
- Dai mass media ai new media 466-472
- L'ambiente mediale contemporaneo 473-478
- Gli effetti dei media 479-486

U.D. 10 SOCIOLOGIA Metodologia della ricerca sociologica 500-540

- Elaborazione teorica e ricerca empirica 503-504
- Le fasi della ricerca sociale 505-506
- La scelta del problema e la definizione delle ipotesi 507-509
- La formulazione di un disegno per la ricerca 510-514
- La raccolta, la codifica e l'analisi dei dati 515-517
- L'interpretazione e l'esposizione dei risultati 519-520
- La ricerca qualitativa e la ricerca quantitativa 523-525
- L'intervista 526-527
- Il questionario 528-529
- Interviste strutturate, semistrustrate e non strutturate 530-533
- L'inchiesta campionaria 534
- L'osservazione 536-537
- L'uso dei documenti 538
- L'esperimento 539-540

U.D. 3 ANTROPOLOGIA La rappresentazione del mondo 164-210

- Il pensiero: concreto e astratto 167-169
- Questioni di intelligenza (capacità universali, strategie funzionali, stili cognitivi) 169-171
- La classificazione del mondo 173-175
- Tempo e spazio: due categorie della mente umana 176-181
- Comunicazione orale e comunicazione scritta 183-186
- Parola e mondo 186-188
- Scrittura, oralità e memoria 188-190
- I media e la nuova "comunicazione globale" 190-193
- Creatività e cultura 196-197
- L'arte, le arti e l'espressione estetica (arti visive e non visive) 198-201
- Le arti come prodotti culturali (arte africana, arte preistorica) 201-207
- Da "oggetto selvaggio" a "opera d'arte" 208-209
- Antropologia e arte contemporanea 210

U.D. 4 ANTROPOLOGIA Identità e relazione 232-278

- La questione dell'identità 235-236
- Il corpo 236-241
- Emozioni e sentimenti come elementi costitutivi del Sè 243-245
- La "persona" 245-246
- Sesso e genere 247-249
- Identità e alterità collettive (etnia ed etnicità, classe sociale, caste e totemismo, Lévi-Strauss) 250-256
- Le relazioni di parentela. Consanguineità e affinità 259-261
- I diagrammi di parentela 262-263
- La discendenza 264-266
- Le terminologie di parentela 267-268
- Affinità e matrimonio (incesto, levirato, sororato, matriarcato, matriarcale, matrilineare, società matrifocale) 268-278

U.D. 5 ANTROPOLOGIA La magia, il mito e la religione 298-342

- La magia e il suo funzionamento (Bronislaw Malinowski) 301-305
- Il malocchio 306-308
- Il mito 308-312
- Il mito come pensiero che pensa sé stesso 313-314
- Che cos'è la "religione" 317-319
- I simboli sacri 321-322
- I riti della religione 323-324
- Riti di passaggio, riti di iniziazione 325-
- Le "grandi religioni mondiali": le famiglie indiana e cinese 327-332
- Le "grandi religioni mondiali": la famiglia semitica 333-340
- Incanto e disincanto nelle società contemporanee 342

U.D. 6 ANTROPOLOGIA Le risorse e il potere 362-420

- Il controllo delle risorse (antropologia economica e politica, isole Trobriand e lo scambio kula) 365-369
- La produzione e la circolazione delle risorse (Karl Polanyi e l'economia sociale, Marcell Mauss e il dono, modi di produzione, il capitalismo, la comunità domestica) 371-381
- La politica: una competizione per il controllo delle risorse 382-384
- I sistemi politici non centralizzati 385-390
- I sistemi politici centralizzati 390-395
- L'antropologia e il mondo globalizzato (interconnessione planetaria, disuguaglianze, sfruttamento degli esseri umani) 398-400
- L'impatto del mercato su economia e società (economia dell'affezione, economia del valore, società vernacolari) 400-407
- Le religioni e i fondamentalismi 408-411
- Potere e violenza (conflitti etnici, tribalismi contemporanei, circolazione delle armi leggere, violenza strutturale, , migrazioni) 412-417
- Sviluppi applicativi e funzione critica dell'antropologia 417-420

U.D. 1 PEDAGOGIA I diritti dell'infanzia 10-43

- Una nuova concezione di infanzia 13-15
- Verso la pedagogia scientifica 16-19
- Il mondo dei giovani 20-22
- Le avanguardie della nuova pedagogia 29-33
- John Dewey: l'educazione tra esperienza e democrazia 35-40
- Dewey e la scuola negli Stati Uniti 42-43

U.D. 2 PEDAGOGIA Scuola attiva e donne pedagogiste 64-113

- Edouard Claparède 67-75
- Decroly e Cousinet 76-77
- Maria Montessori: l'educazione a misura di bambino 78-83
- L'antipositivismo nella cultura italiana agli inizi del Novecento 86
- Giovanni Gentile e il neoidealismo pedagogico 87-91
- Lombardo-Radice, i programmi del 1923 e la scuola del fascismo 94-96
- Le prime donne pedagogiste 101-102
- Femminismo e pedagogia: Montessori, Key, Stein 103-105
- Donne ed educazione nel secondo Novecento 106-111
- La "cura" al femminile 112-113

U.D. 3 PEDAGOGIA Dal primo al secondo novecento 140-190

- Le riserve critiche verso la scuola attiva 143-144

LICEO SCIENTIFICO PARITARIO

- Jacques Maritain: la formazione dell'uomo integrale 144-149
- I personalisti: Mounier, don Milani 152-155
- Il comunismo marxista e la pedagogia. Vygotskij 156-158
- Célestin Freinet: nuove tecniche e impegno politico 159-165
- Pedagogia e psicoanalisi 171-177
- Le pedagogie del dialogo 179-186
- Una cura educativa più organica per la prima infanzia 187-190

U.D. 4 PEDAGOGIA Teorie dell'apprendimento 213-247

- Dall'attivismo alle pedagogie "oltre Dewey", la centralità dell'apprendimento 215-217
- Skinner, il neocomportamentismo e l'istruzione programmata, le tassonomie di Bloom 219-221
- Bruner e l'apprendimento come scoperta 222-226
- La non direttività e l'insegnante facilitatore di Carl Rogers 226-228
- L'apprendimento cooperativo 233-234
- L'apprendimento a distanza 236-238
- Tra "scuola efficace" e "scuola della personalizzazione" 240-242
- Howard Gardner e l'apprendimento personalizzato 242-247

U.D. 5 PEDAGOGIA Educare nella società globale 276-389

- Tema 1. Nuovi scenari tra scuola ed extrascuola 276 - 295
- Pedagogia e scienze dell'educazione 276
- La scuola aperta a tutti 277-280
- I documenti internazionali sull'educazione e la scuola 280-286
- Il futuro della scuola e della formazione 286-290
- La formazione degli adulti 291-295
- Tema 2. Media, tecnologie ed educazione 308-315
- La società in rete 308-310
- Le ICT nella scuola 311-312
- Come vivere ed educare alla multimedialità 313-315
- Tema 3. Educazione e intercultura 325-357
- I contenuti dell'apprendimento nella società multiculturale (Morin, MacIntyre, Nussbaum) 325-329
- La scuola e il dialogo interculturale 330-335
- La competenza interculturale 336-337
- Tema 4. Formazione alla cittadinanza ed educazione ai diritti umani 350-373
- Educazione civica e democrazia 350-352
- I diritti umani e i diritti dell'infanzia 353-354
- Il dibattito sui diritti umani 354-356
- La condivisione dei vincoli di solidarietà 356-357
- Tema 5. Disabilità e cura della persona 366-373
- Diversità e scuola inclusiva 366-370
- I servizi di cura alla persona 371-373
- Tema 6. Educazione ambientale, sostenibilità ed ecopedagogia 382-389
- Alle origini dell'educazione ambientale 382-384
- L'educazione ambientale nella scuola 384-386
- Il movimento dell'ecopedagogia 387-388
- L'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile 389

Torino, 15 maggio 2025

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Educazione Civica**Disciplina: Educazione Civica**

Nel documento di programmazione stilato dal consiglio di classe sono state indicate le competenze chiave per l'apprendimento che i docenti hanno concordato di privilegiare nel corso dell'ultimo anno. In particolare, la competenza in materia di cittadinanza è stata sviluppata mediante l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (Legge 92/2019). Nello stesso documento il Consiglio di classe ha indicato il coordinatore della disciplina e ha raccolto i contributi di vari docenti allo sviluppo di temi ed argomenti riferiti ai tre nuclei concettuali individuati dalla legge sopra citata: 1. Costituzione, 2. Sviluppo sostenibile, 3. Cittadinanza digitale. La programmazione del Consiglio di classe è stata oggetto di verifica e revisione/integrazione in corso d'anno. I docenti coinvolti hanno operato scelte didattiche e utilizzato metodologie differenti, secondo le caratteristiche specifiche delle discipline di insegnamento, rapportando quando possibile gli argomenti della disciplina con la materia Educazione Civica.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni:

- conoscono argomenti e tematiche relative ai tre nuclei fondamentali della disciplina trasversale:

1. Costituzione,
2. Sviluppo sostenibile,
3. Cittadinanza digitale

1. ABILITÀ

Con riferimento agli argomenti e ai temi sviluppati nelle singole discipline, alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- ❖ servirsi di informazioni relative alle discipline di studio per interloquire e supportare argomentazioni - analizzare i principi sanciti dalla Costituzione e individuare i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini
- ❖ Individuare i valori e le ragioni che hanno ispirato la costituzione e indirizzano l'operato delle Organizzazioni Internazionali e sovranazionali a livello europeo e mondiale
- ❖ Analizzare i principali contenuti e la funzione di alcune norme e regolamenti che regolano la convivenza quotidiana e la partecipazione alla vita di comunità, anche a livello scolastico
- ❖ individuare e analizzare problemi che interessano le società, a livello locale, nazionale e globale e i possibili legami tra di essi e con la storia, l'economia, la politica
- ❖ individuare e analizzare alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società riconducendole alla Costituzione e alle norme di tutela esistenti
- ❖ Osservare scrupolosamente e far osservare i comportamenti previsti dai diversi protocolli in casi di emergenza.
- ❖ Individuare le possibili relazioni, a livello locale, nazionale e internazionale delle condizioni di povertà, disuguaglianza, disagio sociale con la micro e macro-criminalità
- ❖ Selezionare siti e fonti attendibili e autorevoli di dati e informazioni
- ❖ Osservare le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali
- ❖ essere consapevole di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

- ❖ partecipare a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione dei beni artistici, ambientali, paesaggistici

2. COMPETENZE

Con riferimento agli argomenti e ai temi sviluppati nelle singole discipline, alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- partecipare al dibattito culturale.
- rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale, nazionale e comunitario, grazie alla conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese e degli ordinamenti comunitari.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. - Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

3. METODO DI INSEGNAMENTO

Si fa riferimento alle metodologie adottate dalle singole discipline concorrenti.

4. STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali delle singole discipline quando rilevanti ai percorsi di Educazione Civica
- Appunti personali, anche su griglie strutturate per imparare a prendere appunti, schede e dispense fornite dall'insegnante per gli approfondimenti, Power point forniti dall'insegnante, visione di video e documentari forniti dall'insegnante, letture individuali suggerite, la rete Internet per la ricerca. - Materiali autentici, documenti originali, video e siti internet

5. TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove sono state svolte e corrette dai docenti delle discipline afferenti e fanno riferimento a tipologie diverse.

Prove scritte:

- Temi
- Elaborazione di testi, riassunti, relazioni

LICEO SCIENTIFICO PARITARIO

- Elaborazione di presentazioni in Power Point
- Attività di ricerca in relazione a criteri definiti, lavori di gruppo

Prove orali:

- Esposizione di ricerche
- Debate

Argomenti:

Conferenza a scelta del docente presso Salone del libro 2025

Educazione finanziaria

Lezione divulgativa sui confini spazio-temporali dell'universo

Dichiarazione universale dei diritti umani

Riferimenti ai punti dell'Agenda 2030: 1. Sconfiggere la povertà; 2. Sconfiggere la fame; 3. Salute e benessere; 4. Istruzione di qualità; 5. Parità di genere; 6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;

7. Energia e accessibile; 8. Lavoro dignitoso e crescita economica; 9. Imprese, innovazione e

infrastrutture; 10. Ridurre le disuguaglianze; 11. Città e comunità sostenibili; 12. Consumo e produzione responsabili; 13. Lotta contro il cambiamento climatico; 14. Vita sott'acqua; 15. Vita sulla terra; 16.

Pace, giustizia e istituzioni solide; 17. Partnership per gli obiettivi

PNSD: Piano nazionale scuola digitale per l'innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Il referendum istituzionale del 2 giugno 1946 e la nascita della Repubblica italiana

I lavori della Costituente e la Costituzione italiana

Il valore della censura nelle opere letterarie

Marina Abramovic, *Rhythm 0*

Torino, 15 maggio 2025

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....